



**VENETO BANCA Società cooperativa per azioni**

Sede legale in Montebelluna (TV) - Piazza G.B. Dall'Armi, 1, Cod. ABI 5035.1 – C.C.I.A.A.:TV N. 88163 – C.F./P.IVA/ Registro Imprese Treviso N. 00208740266 Patrimonio Sociale al 31/12/2011 Euro 2.773.690.636,18- Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia – Capogruppo del Gruppo Bancario VENETO BANCA, iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 08/06/1992 cod. n. 5035.1

## **PROSPETTO DI BASE**

**depositato presso CONSOB in data 18 gennaio 2013  
a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13004425 del 17 gennaio 2013**

relativo all'Offerta al Pubblico di strumenti finanziari emessi da

**VENETO BANCA società cooperativa per azioni**

sulla base del

### **“PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI ORDINARIE VENETO BANCA 2013”**

**Obbligazioni Zero Coupon**

**Obbligazioni a Tasso Fisso**

**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**

**Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**

**Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

**Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

**Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno anche essere emesse come “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale” (con esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon)**

**Emittente e Responsabile del Collocamento:** Veneto Banca s.c.p.a. (“Veneto Banca” o “Emittente”)

Il presente documento (il “**Prospetto**” o “**Prospetto di Base**”) costituisce un prospetto di base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed è redatto in conformità all'articolo 26, comma 1, del Regolamento 809/2004/CE (il “**Regolamento CE**”) e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il Prospetto di Base è composto: (a) dalla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni oggetto di emissione; (b) dal Documento di Registrazione di Veneto Banca (il “**Documento di Registrazione**”) depositato presso la CONSOB in data 14 giugno 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12048335 del 7 giugno 2012, contenente informazioni sull'Emittente, incluso per riferimento nel Prospetto di Base ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetti e dell'art. 28 del Regolamento CE, e del Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 18 gennaio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13004425 del 17 gennaio 2013; (c) dalla Nota Informativa (la “**Nota Informativa**”) contenente le informazioni relative alle Obbligazioni, al Prestito e al Programma d'Offerta. Il Prospetto di Base sarà completato dalle condizioni definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle Obbligazioni emesse (le “**Condizioni Definitive**”): in occasione di ciascun Prestito, ed a integrazione di quanto illustrato nella

Nota Informativa, l'Emittente predisporrà un apposito documento contenente le condizioni e le caratteristiche definitive delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito, determinate secondo i criteri indicati nella Nota Informativa medesima. Le Condizioni Definitive saranno comunicate alla CONSOB e pubblicate almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta mediante le stesse modalità attraverso le quali è messo a disposizione il Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo della Nota di Sintesi corrispondono ai medesimi termini indicati nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa.

**Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore, prima ad ogni eventuale scelta sull'investimento, a leggere attentamente il Prospetto di Base congiuntamente alle Condizioni Definitive.**

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, come sopra definiti, possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali dell'Emittente e dei soggetti incaricati del collocamento (i "Collocatori", singolarmente "Collocatore"), nonché sono disponibili sul sito internet dell'Emittente ([www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it)).**

---

**INDICE**


---

<b>SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	Pag.	5
1 Persone responsabili	Pag.	5
2 Dichiarazione di responsabilità	Pag.	5
<hr/>		
<b>SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI OFFERTA</b>	Pag.	6
<hr/>		
<b>SEZIONE III – NOTA DI SINTESI</b>	Pag.	7
Sezione A – Introduzione e avvertenze	Pag.	7
Sezione B - Emittente	Pag.	7
Sezione C – Strumenti Finanziari	Pag.	12
Sezione D – Rischi	Pag.	18
Sezione E - Offerta	Pag.	26
<hr/>		
<b>SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO</b>	Pag.	30
1. FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE	Pag.	30
2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	Pag.	30
2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni	Pag.	30
2.1.1 Rischio di Credito dell'Emittente	Pag.	30
2.1.2 Rischio Connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento	Pag.	30
2.1.3 Rischio di cambio per le Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro	Pag.	31
2.1.4 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	Pag.	31
- Rischio di Liquidità	Pag.	31
- Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel Prezzo di emissione delle Obbligazioni	Pag.	31
- Rischio di Tasso	Pag.	32
- Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	Pag.	32
2.1.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento	Pag.	31
2.1.6 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato	Pag.	32
2.1.7 Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi	Pag.	32
- Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza dei collocatori al medesimo gruppo bancario	Pag.	33
- Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo	Pag.	33
- Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente	Pag.	33
- Rischio Connesso al Collocamento effettuato da Soggetti terzi non appartenenti al Gruppo Veneto Banca	Pag.	33
- Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario	Pag.	33
- Rischio connesso al conflitto di interesse relativo al ruolo di specialist rivestito dall'Emittente nel sistema multilaterale di negoziazione	Pag.	33
- Rischio connesso al conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio in modo non sistematico rivestito dall'Emittente	Pag.	34
2.1.8 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni	Pag.	34
2.1.9 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta	Pag.	34
2.1.10 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	Pag.	34
2.1.11 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione delle Obbligazioni	Pag.	35
2.2 Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche di alcune delle Obbligazioni	Pag.	35
Fattori di rischio riguardanti Obbligazioni Tasso Fisso, Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, alle Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente e Obbligazioni Tasso Variabile	Pag.	35
2.2.1 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico	Pag.	35
Fattori di Rischio riferibili a Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni Tasso Misto	Pag.	35
2.2.2 Rischio di Indicizzazione	Pag.	35
2.2.3 Rischio correlato alla presenza di un Margine Negativo	Pag.	36
2.2.4 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo per le Cedole Variabili	Pag.	36
2.2.5 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole	Pag.	36
2.2.6 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento	Pag.	36

<b>SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>	Pag.	38
<b>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA</b>	Pag.	39
<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b>	Pag.	39
<b>2. FATTORI DI RISCHIO</b>	Pag.	39
<b>3. INFORMAZIONI ESSENZIALI</b>	Pag.	39
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta	Pag.	39
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Pag.	40
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	Pag.	41
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	Pag.	41
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono creati	Pag.	43
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	Pag.	44
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Pag.	44
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	Pag.	44
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	Pag.	44
4.7 Tasso di Interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	Pag.	44
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito	Pag.	50
4.9 Rendimento effettivo delle Obbligazioni	Pag.	50
4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti	Pag.	51
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	Pag.	51
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	Pag.	51
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Pag.	51
4.14 Regime fiscale	Pag.	52
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	Pag.	53
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	Pag.	53
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Pag.	53
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	Pag.	53
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	Pag.	53
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Pag.	54
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	Pag.	54
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Pag.	54
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	Pag.	54
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	Pag.	55
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	Pag.	55
5.2.1 Destinatari dell'offerta	Pag.	55
5.2.2 Comunicazioni ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	Pag.	56
5.3 Fissazione del prezzo	Pag.	56
5.3.1 Prezzo di Emissione e Prezzo di Offerta	Pag.	56
5.4 Collocamento e sottoscrizione	Pag.	56
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	Pag.	56
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Pag.	57
5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1	Pag.	57
5.4.4 Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al paragrafo 5.4.3	Pag.	57
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</b>	Pag.	58
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Pag.	58
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	Pag.	58
6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	Pag.	58
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	Pag.	59
7.1 Consulenti legati all'emissione	Pag.	59
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	Pag.	59
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	Pag.	59
7.4 Informazioni provenienti da terzi	Pag.	59
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	Pag.	59
<b>Appendice alla nota informativa : MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</b>	Pag.	62

## **Sezione I**

### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

#### **1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Veneto Banca società cooperativa per azioni, con sede in Montebelluna (TV), Piazza G. B. Dall'Armi n. 1, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Trinca Flavio, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base.

#### **2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Veneto Banca società cooperativa per azioni, come rappresentata al punto 1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base, e si assume la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Veneto Banca società cooperativa per azioni, come rappresentata al punto 1, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**VENETO BANCA Società cooperativa per Azioni**

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
(dott. Trinca Flavio)

## Sezione II

# DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI OFFERTA

Nell'ambito del programma di offerta di prestiti obbligazionari descritto nel Prospetto di Base (il "**Programma di Offerta**" o anche "**Programma**"), Veneto Banca società cooperativa per azioni (l'"**Emittente**" o "**Veneto Banca**"), in forza di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2012, potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") obbligazioni non convertibili, di valore nominale unitario inferiore a Euro 100.000,00 aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto (le "**Obbligazioni**" o anche "**Titoli**", al singolare rispettivamente "**Obbligazione**" o "**Titolo**"), fino a massimi nominali Euro 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00).

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma saranno disciplinati dal presente Prospetto di Base che, in occasione dell'emissione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

La presente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al presente Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del Programma ai sensi dell'articolo 22.5(3) del Regolamento CE attuativo della Direttiva Prospetti. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e, con specifico riferimento a ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari, rappresentati da titoli al portatore, assoggettati al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. di cui al D.Lgs. 98/213 e delibera CONSOB 11768/98 e successive modificazioni che comportano un investimento del risparmio a medio/lungo termine, e che danno diritto al rimborso dell'intero capitale alla scadenza, nonché diritto al pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni da emettere a valere sul Programma di Offerta, ferme restando le suddette caratteristiche, sono riconducibili, alternativamente, alle seguenti categorie:

- **Obbligazioni Zero Coupon**
- **Obbligazioni a Tasso Fisso**
- **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**
- **Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**
- **Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**
- **Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, Veneto Banca potrà emettere, a valere sul singolo Programma a tasso fisso (con esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon), anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106 (di seguito anche "**Titoli di Risparmio dell'Economia Meridionale**").

Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative offerte si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.2.1 della Nota Informativa e alle Condizioni Definitive.

Per una sommaria descrizione delle Obbligazioni vedasi a riguardo la Nota di Sintesi, Sezione C.

## Sezione III

### NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato e integrato.

Ai sensi della citata normativa, le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell’Elemento.

In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

#### Sezione A - Introduzione e avvertenze

A.1	<b>Avvertenza</b>	<p>A) la presente Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto Informativo;</p> <p>B) qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto Informativo completo;</p> <p>C) qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento;</p> <p>D) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente sulle persone che dovessero redigere la sua traduzione, soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo o non offra, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire negli strumenti finanziari.</p>
A.2	<b>Eventuale consenso all’utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento delle Obbligazioni da parte di Intermediari Finanziari</b>	L’Emittente non presta il consenso all’utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento delle Obbligazioni da parte di Intermediari Finanziari.

#### Sezione B – Emittente

B.1	<b>Denominazione legale e commerciale dell’Emittente</b>	La Società è denominata “Veneto Banca S.c.p.A.” ed è costituita in forma di società cooperativa per azioni.
B.2	<b>Domicilio e</b>	L’Emittente è una società cooperativa per azioni di diritto italiano ed opera in base alla legi-

	<b>forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione</b>	slazione italiana. La Società ha sede legale e amministrativa in Montebelluna (TV), piazza G. B. Dall'Armi, n. 1 (numero di telefono +39 0423 2831).																		
B.4b	<b>Descrizione delle tendenze riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</b>	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																		
B.5	<b>Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente</b>	Veneto Banca è una banca popolare, costituita nella forma di società cooperativa per azioni ai sensi della legge italiana. Tra le norme speciali che delineano lo status delle banche popolari, si segnala l'art. 30 del D.Lgs. 385/93 ("TUB"), per cui ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute e per cui nessuno può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Pertanto, Veneto Banca non appartiene ad alcun gruppo di imprese. Veneto Banca è la società capogruppo del gruppo veneto banca. Veneto banca, in qualità di capogruppo del gruppo bancario veneto banca esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. Del codice civile e dell'art. 61 tub sia sulle banche controllate nazionali ed estere sia sulle società prodotte e sugli altri soggetti appartenenti al gruppo.																		
B.9	<b>Previsioni o stime degli utili</b>	Non applicabile. Il presente Prospetto di Base non contiene alcuna previsione o stima degli utili.																		
B.10	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	Non applicabile. Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2011, 2010 sono state desunte dai bilanci consolidati, sottoposti a revisione contabile dalla Società di Revisione, la quale ha espresso per ciascun bilancio un giudizio senza rilievi. Le informazioni finanziarie relative al semestre chiuso al 30 giugno 2012 sono state desunte dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012, sottoposti a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale ha espresso un giudizio senza rilievi.																		
B.12	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente e dichiarazioni dell'Emittente su cambiamenti significativi</b>	Si riporta di seguito una sintesi delle principali informazioni relative alla situazione economico patrimoniale e finanziaria del Gruppo per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2011, 2010 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2012 e 2011. Tali informazioni sono estratte: (i) dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010, predisposti in accordo con gli IFRS, approvati dall'Assemblea dei soci dell'Emittente rispettivamente in data 28 aprile 2012 e 30 aprile 2011. Tali bilanci consolidati sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 12 aprile 2012 e in data 14 aprile 2011; (ii) dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2012, è stata assoggettata a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 29 agosto 2012.																		
<p><b>Tabella n. 1      Dati sintetici di Stato Patrimoniale relativi al Gruppo Veneto Banca</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(importi in migliaia di Euro)</th> <th></th> <th></th> <th></th> <th>Variazioni %</th> <th>Variazioni %</th> </tr> <tr> <th>Dati consolidati</th> <th>30.06.201</th> <th>31.12.2011</th> <th>31.12.2010</th> <th>30.06.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			(importi in migliaia di Euro)				Variazioni %	Variazioni %	Dati consolidati	30.06.201	31.12.2011	31.12.2010	30.06.2012	31.12.2011						
(importi in migliaia di Euro)				Variazioni %	Variazioni %															
Dati consolidati	30.06.201	31.12.2011	31.12.2010	30.06.2012	31.12.2011															



	2			rispetto al 31.12.2011	rispetto al 31.12.2010
Crediti verso clientela <sup>1</sup>	27.397.253	27.045.905	25.736.159	1,30%	5,09%
Raccolta diretta <sup>2</sup>	31.855.018	25.897.076	24.618.611	23,01%	5,19%
Raccolta indiretta <sup>3</sup>	23.890.000	24.270.000	23.732.000	-1,6%	2,3%
Attività Finanziarie <sup>4</sup>	9.646.382	5.110.759	2.659.872	88,75%	92,14%
Posizione netta sull'inter- bancario <sup>5</sup>	-4.042.967	-5.181.619	-1.919.872	-22,0%	169,9%
Totale attivo	42.854.163	37.968.622	33.077.183	12,87%	14,79%
Patrimonio netto, incluso utile di esercizio/periodo <sup>6</sup>	2.954.959	2.918.011	3.467.886	1,26%	-15,86%
Patrimonio netto, incluso utile di esercizio/periodo, al netto del patrimonio di pertinenza di terzi <sup>7</sup>	2.642.266	2.563.168	2.948.905	3,09%	-13,08%

I dati sopra riportati si riferiscono alle voci dello schema di stato patrimoniale di cui alla Circolare n° 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti di seguito indicate:

<sup>1</sup> Voce 70 dell'attivo di stato patrimoniale.

<sup>2</sup> La raccolta diretta da clientela è rappresentata dalle seguenti voci del passivo di stato patrimoniale: voce 20 – “Debiti verso clientela”, voce 30 – “Titoli in circolazione” e voce 50 – “Passività finanziarie valutate al fair value”.

<sup>3</sup> Lo stock della raccolta indiretta al 31 dicembre 2011 è stato riclassificato rispetto al dato di bilancio in quanto sono stati correttamente inclusi i flussi di risparmio rivenienti dal prestito titoli effettuato con la clientela.

<sup>4</sup> Le attività finanziarie sono rappresentate dalle seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: voce 20 – “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”; voce 30 – “Attività finanziarie valutate al fair value”; voce 40 – “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

<sup>5</sup> Trattasi del saldo tra la voce 60 dell'attivo “crediti Verso Banche” e la voce 10 del passivo “Debiti verso Banche”.

<sup>6</sup> Il Patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, è rappresentato dalle seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: voce 140 – “riserve da valutazione”; voce 160 – “Strumenti di capitale”; voce 170 – “riserve”; voce 180 – “sovrapprezzi di emissione”; voce 190 - “capitale”; voce 200 – “Azioni proprie”; voce 210 – “Patrimonio di pertinenza di terzi”; voce 220 – “Utile d'esercizio”.

<sup>7</sup> Rispetto a quello che precede, il dato non comprende la voce 210 – “Patrimonio di pertinenza di terzi”.

#### Tabella n. 2 Dati sintetici di Conto Economico relativi al Gruppo Veneto Banca

(importi in migliaia di Euro)			Variazioni %
Dati consolidati	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011 rispetto al 31.12.2010
Margine di Interesse	586.609	567.847	3,30%
Margine di intermediazione	977.704	976.528	0,12%
Risultato netto della gestione finanziaria	770.979	855.988	-9,93%
Costi operativi	(719.939)	(665.035)	8,26%
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	45.806	192.757	-76,24%
Utile (perdita) d'esercizio	154.950	123.232	25,74%
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di Veneto Banca	160.046	113.038	41,59%

I dati sopra riportati si riferiscono alle voci dello schema di conto economico di cui alla Circolare n° 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

(in migliaia di Euro)			Variazioni %
Dati consolidati	30.06.2012	30.06.2011	30.06.2012 rispetto al 30.06.2011
Margine di Interesse	313.609	286.303	9,54%
Margine di intermediazione	562.005	490.794	14,51%
Risultato netto della gestione finanziaria	457.977	409.265	11,90%

Costi operativi	-349.578	-348.591	0,28%
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	107.290	58.176	84,42%
Utile (perdita) di periodo	66.029	133.829	-50,66%
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di Veneto Banca	70.008	131.536	-46,77%

I dati sopra riportati si riferiscono alle voci dello schema di conto economico di cui alla Circolare n° 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

### **Tabella 3. Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali relativi al Gruppo Veneto Banca**

<b>Dati consolidati</b> (importi in migliaia di Euro)	<b>30.06.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>a) PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>			
Patrimonio di Base (Tier 1)	2.078.796	1.981.811	2.130.293
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	635.913	650.431	822.324
<i>Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare</i>	<i>10.492</i>	<i>9.472</i>	<i>5.950</i>
Patrimonio di Terzo Livello (Tier 3)	-	-	-
<b>Patrimonio di Vigilanza Totale</b> <i>(al netto degli elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare)</i>	<b>2.704.217</b>	<b>2.622.770</b>	<b>2.946.667</b>
<b>b) REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>			
- Rischi di credito e di controparte	1.919.379	1.906.868	1.786.141
- Rischi di mercato	34.619	26.421	30.206
- Rischio operativo	145.094	145.094	141.851
<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>2.099.092</b>	<b>2.078.383</b>	<b>1.958.198</b>
<b>c) ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>			
<b>Attività di Rischio Ponderate</b>	<b>26.238.418</b>	<b>25.979.792</b>	<b>24.477.481</b>
<b>Core Tier 1 Ratio</b> <i>Patrimonio di Base al netto degli strumenti innovativi di capitale /Attività di Rischio Ponderate)</i>	<b>7,32%</b>	<b>7,01%</b>	<b>8,1%</b>
<b>Tier 1 Capital Ratio</b> <i>(Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)</i>	<b>7,92%</b>	<b>7,63%</b>	<b>8,70%</b>
<b>Total Capital Ratio</b> <i>(Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)</i> (soglia minima di vigilanza: 8%)	<b>10,31%</b>	<b>10,10%</b>	<b>12,04%</b>

### **Tabella 4. Principali indicatori di rischiosità creditizia relativi al Gruppo Veneto Banca**

Si rappresenta, di seguito, il prospetto dei principali indicatori relativi alla qualità degli impieghi nel triennio 2009-2011 e nel primo semestre 2012 a confronto con i corrispondenti dati settoriali.

		Gruppo Veneto Banca 30.06.2012	Sistema 30.06.2012	Gruppo Veneto Banca 31.12.2011	Sistema 31.12.2011	Gruppo Veneto Banca 31.12.2010	Sistema 31.12.2010	
		Crediti deteriorati lordi / impieghi lordi <sup>(1)</sup>	11,03%	12,07%	9,56%	10,72%	9,92%	8,85%
		Rapporto di copertura dei crediti deteriorati <sup>(1)</sup>	24,54%	n.d.	26,25%	38,35%	25,38%	35,64%
		Sofferenze lorde / impieghi lordi <sup>(1)</sup>	5,99%	6,36%	5,48%	5,91%	5,20%	4,38%
		Sofferenze nette / impieghi netti <sup>(1)</sup>	3,81%	3,31%	3,41%	2,75%	3,20%	2,04%
		Rapporto di copertura delle sofferenze <sup>(1)</sup>	38,34%	n.d.	39,62%	55,66%	40,31%	55,15%
		Sofferenze nette / patrimonio netto <sup>(2)</sup>	35,30%	n.d.	31,61%	28,68%	23,71%	12,76%
		Grandi rischi / impieghi netti <sup>(2)</sup>	7,29%	n.d.	12,09%	2,62%	6,64%	1,51%
		<sup>(1)</sup> Fonte: MACIII su flusso ritorno Bankit BASTRAnew (per dicembre 2009, 2010, 2011: dati di bilancio; per giugno 2012: dati statistici Bollettino Statistico e ABI).						
		<sup>(2)</sup> I dati di sistema sono stati calcolati, su base dati ABI, come media ponderata, rispettivamente sul patrimonio netto e sugli impieghi netti dei valori relativi ai gruppi bancari inclusi nel campione.						
		L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2011, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente, sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente. Alla data del presente Prospetto non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del gruppo dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni Finanziarie infrannuali a livello consolidato.						
B.13	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</b>	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità						
B.14	<b>Dipendenza all'interno del Gruppo</b>	L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo Veneto Banca. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi degli artt. 93 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), 23 TUB e 2359 codice civile, e pertanto non è soggetta ad alcuna direzione e coordinamento da parte di nessun'altra società.						
B.15	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	L'Emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. Le principali aree di business, proprie di Veneto Banca e del Gruppo, sono: - intermediazione creditizia, ovvero la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito (in particolare ad imprese e a privati), e le altre attività connesse a strumentali; prodotti finanziari specifici collocati dalle Banche del Gruppo sono assicurati dalle controllate Claris Factor (factoring), Claris Leasing (leasing) e Claris Cinque e Apulia Pronto Prestito (finanziamenti al consumo e contro cessione del quinto dello stipendio); - intermediazione finanziaria, ovvero la prestazione dei servizi di investimento e servizi ad essi accessori; con Symphonia SGR sono offerti servizi di gestione patrimoniale su base individuale e collettiva; - bancassicurazione, ovvero il collocamento mediante la propria rete commerciale di prodotti assicurativi standardizzati, nel ramo vita e nel ramo danni, sia a privati sia ad imprese, sulla base di accordi con compagnie assicurative; l'intermediazione assicurativa è svolta dalla BIM Insurance Broker; - servizi accessori alle suddette attività. La clientela di riferimento è costituita prevalentemente da privati e professionisti, nei loro diversi segmenti, e da imprese, prevalentemente di media e piccola dimensione.						

B.16	<b>Informazioni relative agli assetti proprietari</b>	<p>Veneto Banca è una Banca Popolare, costituita nella forma di società cooperativa per azioni ai sensi della legge italiana.</p> <p>Tra le norme speciali che delineano lo statuto delle Banche Popolari, si segnala l'art. 30 del D.Lgs. 385/93, per cui ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute e per cui nessuno può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Grazie alla menzionata legislazione e all'assenza di qualsivoglia patto parasociale che governi l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle azioni, la Capogruppo non ha propri soci che ne detengano il controllo o esercitino influenza notevole.</p>										
B.17	<b>Rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione</b>	<p>Alla Data del Prospetto Informativo, all'Emittente sono stati assegnati i seguenti livelli di <i>rating</i> da parte dell'agenzia Standard&amp;Poor's:</p> <table border="1" data-bbox="454 526 1412 728"> <thead> <tr> <th></th> <th>STANDARD &amp; POOR'S</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Debito a breve (Short-term Issuer Default)</td> <td>B</td> </tr> <tr> <td>Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)</td> <td>BB+</td> </tr> <tr> <td><i>Outlook</i></td> <td><i>Credit watch negative</i></td> </tr> <tr> <td>Data ultimo report</td> <td>20.12.2012</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'agenzia Standard &amp; Poor's, nel <i>report</i> pubblicato in data 6 agosto 2012, aveva assegnato all'Emittente un <i>rating</i> A-3 relativamente alla capacità di credito a breve (<i>Short-term Issuer Default</i>) e BBB- relativamente alla capacità di credito a medio/lungo termine (<i>Long-term IDR</i>). Per i suddetti <i>rating</i>, l'agenzia aveva espresso un "<i>creditwatch negative</i>" in considerazione dell'aumentato rischio di credito dell'economia italiana e si era riservata di effettuare in occasione della successiva verifica la conferma gli attuali livelli di <i>rating</i> ovvero la riduzione degli stessi dopo aver valutato i piani del Gruppo in termini di capitale.</p> <p>All'esito di tale processo di verifica, l'agenzia di <i>rating</i> Standard &amp; Poor's ha comunicato, nel <i>report</i> pubblicato in data 20 dicembre 2012, il <i>downgrade</i> dei <i>rating</i> assegnati all'Emittente e ha modificato l'<i>outlook</i> da "<i>creditwatch negative</i>" a "<i>negative</i>". In particolare il <i>rating</i> relativo alla capacità di credito a breve dell'Emittente (<i>Short-term Issuer Default</i>) è passato da "A-3" a "B" e il <i>rating</i> relativo alla capacità di credito a medio/lungo termine (<i>Long-term IDR</i>) dell'Emittente è passato da "BBB-" a "BB+".</p> <p>Con comunicato del 28 agosto 2012 l'agenzia Fitch Ratings ha reso noto di aver declassato da "BBB" a "BB+" il <i>rating</i> nel lungo termine della Banca e da "F3" a "B" il <i>rating</i> nel breve termine - con ciò facendo passare detti <i>rating</i> dalla categoria "Investment Grade" alla categoria "Speculative Grade", con <i>outlook</i> negativo, in quanto, secondo la valutazione dell'agenzia medesima, la performance di Veneto Banca e la sua qualità degli attivi rimarranno sotto pressione nell'attuale contesto economico.</p> <p>Non è stato assegnato alcun <i>rating</i> alle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo.</p> <p>Nella Nota Informativa è riportata una breve spiegazione del significato dei <i>rating</i> stessi e l'illustrazione delle più recenti modifiche del <i>rating</i> che hanno interessato l'Emittente.</p>		STANDARD & POOR'S	Debito a breve (Short-term Issuer Default)	B	Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)	BB+	<i>Outlook</i>	<i>Credit watch negative</i>	Data ultimo report	20.12.2012
	STANDARD & POOR'S											
Debito a breve (Short-term Issuer Default)	B											
Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)	BB+											
<i>Outlook</i>	<i>Credit watch negative</i>											
Data ultimo report	20.12.2012											

### Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1	<b>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</b>	<p>Le Obbligazioni che potranno essere offerte sulla base del Programma di cui al Prospetto di Base sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obbligazioni Zero Coupon</li> <li>• Obbligazioni a Tasso Fisso</li> <li>• Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente</li> <li>• Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente</li> <li>• Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)</li> <li>• Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)</li> </ul> <p>(di seguito: "<b>Obbligazioni</b>").</p> <p>Il Prezzo di Emissione è pari al valore nominale delle Obbligazioni, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon. ("<b>Prezzo di Emissione</b>")</p> <p>Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore pagherà il Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento alla data di sottoscrizione ("<b>Prezzo di Offerta</b>"). Il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.</p>
-----	--	--

		<p>L'Emittente non applicherà a carico del sottoscrittore commissioni ovvero spese in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazioni.</p> <p>La data di scadenza (la "<b>Data di Scadenza</b>") delle Obbligazioni sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni verrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive (il "<b>Prezzo di Rimborso</b>"), e in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon e le Obbligazioni Tasso Misto il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni Tasso Fisso, le Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni Tasso Variabile, il rimborso avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle Condizioni Definitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure</li> <li>- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.</li> </ul> <p>Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.</p> <p>Per le informazioni relative alle modalità di determinazione degli interessi delle Obbligazioni si rinvia al successivo paragrafo C9.</p> <p>Ciascuna Emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che verrà indicato nelle Condizioni Definitive della singola emissione.</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, Veneto Banca potrà emettere, a valere sul Programma a tasso fisso (con esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon), anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106 ("<b>Titoli di Risparmio dell'Economia Meridionale</b>").</p> <p>I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale potranno essere emessi nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 8 comma 4, del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106. In base alla normativa predisposta i Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono strumenti finanziari aventi scadenza non inferiore a diciotto mesi;</li> <li>- sono titoli nominativi ovvero al portatore e corrispondono interessi con periodicità almeno annuale;</li> <li>- possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa;</li> <li>- sono assoggettati alla disciplina del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, Parte III, Titolo II, Capo II, Sezione I;</li> <li>- non sono strumenti finanziari subordinati, irredimibili o rimborsabili previa autorizzazione della Banca d'Italia di cui all'articolo 12, comma 7, del decreto legislativo n. 385 del 1993, né altri strumenti computabili nel patrimonio di vigilanza.</li> </ul>
C.2	<b>Valuta di emissione delle Obbligazioni</b>	Le Obbligazioni potranno essere emesse in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito. In caso di Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro il rimborso dal capitale investito e gli interessi sono altresì soggetti al rischio di cambio..
C.5	<b>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</b>	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia. I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli " <b>Altri Paesi</b> ") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di <i>United States Persons</i> secondo la definizione contenuta nel <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche.
C.8	<b>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari / Ranking degli</b>	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

	strumenti finanziari	
C.9	<b>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</b>	<p>● <b>Tasso di interesse nominale delle Obbligazioni.</b> Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.</p> <p>1) <b><u>Obbligazioni Zero Coupon</u></b> Le Obbligazioni Zero Coupon sono emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale e vengono rimborsate al 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di cedole. Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione, e verranno indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>2) <b><u>Obbligazioni Tasso Fisso</u></b> Le Obbligazioni Tasso Fisso sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure con rimborso periodico a rate di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante (il "<b>Tasso Fisso</b>"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "<b>Cedola Fissa</b>") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.</p> <p>3) <b><u>Obbligazioni Tasso Fisso Crescente</u></b> Le Obbligazioni Tasso Fisso Crescente sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Tasso Fisso Crescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse periodicamente crescente predeterminato (il "<b>Tasso Fisso Crescente</b>"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "<b>Cedola Fissa Crescente</b>") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.</p> <p>4) <b><u>Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente</u></b> Le Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse periodicamente decrescente predeterminato (il "<b>Tasso Fisso Decrescente</b>"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "<b>Cedola Fissa Decrescente</b>") corri-</p>

sposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

**5) Obbligazioni Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

Le Obbligazioni Tasso Variabile: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza.

Nel caso di Obbligazioni Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Variabile**"), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) Nelle modalità di rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione, che saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, verranno indicate le Date di Rilevazione del valore puntuale del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, ovvero il Periodo di riferimento e le modalità di rilevazione della media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi (la "Media dell'EURIBOR").
- 2) La quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili.
- 3) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo.
- 4) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.
- 5) Il valore di cui ai precedenti punti (3) o (4) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso annuo lordo per la determinazione delle Cedole Variabili non potrà essere inferiore ad un valore minimo ("**Tasso Minimo**" o "**Floor**") e/o superiore ad un valore massimo ("**Tasso Massimo**" o "**Cap**"), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli.

**6) Obbligazioni Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

Le Obbligazioni Tasso Misto sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Tasso Misto corrispondono, durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti e, durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, una o più Cedole Variabili che saranno determinate come segue:

**Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti:** saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

**Cedole Variabili:** il tasso lordo di ogni Cedola Variabile, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) Nelle modalità di rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione, che saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, verranno indicate le Date di Rilevazione del valore puntuale del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, ovvero il Periodo di riferimento e le modalità di rilevazione della media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi (la "**Media dell'EURIBOR**").
- 2) La quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili.
- 3) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;
- 4) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.
- 5) Il valore di cui ai precedenti punti (3) e (4) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso annuo lordo per la determinazione delle Cedole Variabili non potrà essere inferiore ad un valore minimo ("**Tasso Minimo**" o "**Floor**") e/o superiore ad un valore massimo ("**Tasso Massimo**" o "**Cap**"), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli.

• **Data di godimento e di scadenza degli interessi**

La data a partire dalla quale matureranno gli interessi sulle Obbligazioni ("**Data di Godimento**") verrà determinata in occasione delle emissioni di ciascun Prestito ed inclusa nelle Condizioni Definitive.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli



Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).  
Le date di pagamento degli interessi saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

- **Disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le date alle quali saranno corrisposte le cedole (ciascuna una “**Data di Pagamento**”) saranno indicate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”) gli investitori avranno diritto a percepire cedole di interessi (insieme “**le Cedole**” e singolarmente una “**Cedola**”).

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “Actual/Actual (ICMA)”, salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascuna Obbligazione cessa di essere fruttifera dalla data stabilita per il rimborso.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell’Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo

- **Informazioni relative al Parametro di Riferimento**

Il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrize le cedole delle **Obbligazioni Tasso Variabile** ed alle **Obbligazioni Tasso Misto**, il Parametro di Riferimento è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi, rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell’ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla).

Qualora alla Data di Rilevazione o ad una qualsiasi delle Date di Osservazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all’Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione (EURIBOR) per il calcolo delle cedole variabile delle Obbligazioni a tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (per la parte di cedole a tasso variabile), si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall’Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell’ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della Cedola Variabile successiva, per tale Cedola Variabile il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell’Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all’EURIBOR, per la determinazione del tasso lordo della Cedola Variabile si procederà come indicato ai punti (2), (3), (4) e (5) sub lettera Viii) del presente paragrafo ai numeri 5) e 6).

- **Indicazione del Tasso di Rendimento**

Il tasso di rendimento effettivo annuo alla data di emissione, al lordo e al netto della imposizione fiscale, rappresenta la remunerazione dell’investimento in termini percentuali su base annua lorda e netta che il cliente otterrà nell’ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che il Titolo venga detenuto fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti al tasso di rendimento annuo e, nell’ipotesi di assenza di eventi di credito dell’emittente.

Per la determinazione del tasso di rendimento annuo delle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto, i flussi cedolari per il periodo a tasso variabile saranno determinati in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione alla data di rilevazione indicata nelle Condizioni Definitive, qualora fosse presente un floor, sarà utilizzato per la determinazione delle cedole a tasso variabile il relativo tasso floor.

- **Nome del Rappresentante degli Obbligazionisti**

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti e pertanto non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

C.10	<b>Spiegazione della componente deriva-</b>	<i>Il valore delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto con floor e/o cap è influenzato dal valore della componente derivata. La componente derivata è costituita dal cap venduto dall’investitore e/o dal floor acquistato dall’investitore. Il valore del cap tende</i>
------	---	--

	<p><b>ta nel pagamento degli interessi relativa alle Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo) e Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo) con floor e/o cap</b></p>	<p><i>ad essere minimo, a parità degli altri fattori, quanto più il valore del Parametro di Indicizzazione è inferiore al valore del cap medesimo e ciò influenza positivamente il valore dell'Obbligazione. Il valore del floor tende ad essere minimo, a parità degli altri fattori, quanto più il valore del Parametro di Indicizzazione è superiore al valore del floor medesimo e ciò influenza negativamente il valore dell'Obbligazione.</i></p>
C.11	<p><b>Ammissione alla negoziazione</b></p>	<p>Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso Borsa Italiana o presso altri mercati regolamentati.</p> <p>Per quanto a conoscenza dell'Emittente, in mercati regolamentati o equivalenti non sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto dell'offerta di cui al presente Prospetto.</p> <p>Non esiste alcun impegno dell'Emittente né dei soggetti che partecipano al collocamento a fornire prezzi di acquisto e di vendita per le Obbligazioni.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento di ogni singolo Prestito, l'ammissione di talune emissioni obbligazionarie alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce, impegnandosi a farle trattare entro un lasso di tempo non superiore ai 60 giorni lavorativi dalla data di emissione. Nelle Condizioni Definitive l'Emittente specificherà se in relazione al singolo prestito obbligazionario tale richiesta di ammissione alla negoziazione sarà effettuata.</p> <p>L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto delle obbligazioni, tuttavia il medesimo si riserva la facoltà di effettuare operazioni di negoziazione in conto proprio sulle obbligazioni emesse sulla base della propria strategia di esecuzione degli ordini.</p>

## Sezione D – Rischi

D.2	<p><b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</b></p>	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:</p> <p><b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO</b></p> <p><b>Rischi connessi alle ripercussioni del contesto macroeconomico sull'andamento del Gruppo Veneto Banca</b></p> <p>La capacità reddituale, la stabilità nonché l'affidabilità creditizia dell'Emittente e del suo Gruppo potrebbero essere influenzate dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia dei paesi in cui l'Emittente e il Gruppo operano, con conseguenze negative sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo (cfr. punto B.7 della presente Nota di Sintesi).</p> <p><b>Rischi relativi alla situazione patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo Veneto Banca</b></p> <p>Veneto Banca ha avviato una serie di azioni volte a garantire l'allineamento ai più stringenti requisiti patrimoniali delineati da Basilea 3 e alle indicazioni fornite da Banca d'Italia circa la determinazione dei valori di riferimento del <i>Tier 1 Ratio</i>. Ove le misure previste non fossero sufficienti al rispetto dei livelli di adeguatezza patrimoniale, oltre ad avere impatti sui livelli di <i>rating</i> assegnati dalle agenzie internazionali con conseguenze sul costo del <i>funding</i>, potrebbe essere minata la solidità dell'Emittente e, nei casi più estremi, potrebbe essere necessario porre in essere eventuali operazioni straordinarie con conseguenti effetti negativi sull'attività, la situazione economica e finanziaria dell'Emittente e sul relativo azionariato (cfr. punto B.7</p>
-----	--	--

della presente Nota di Sintesi).

#### Rischio di Credito

L'attività e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente dipendono dal grado di affidabilità creditizia dei propri clienti, inclusi gli Stati Sovrani. L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

#### Rischio relativo allo stato della qualità degli impieghi

Alla luce della grave crisi dei mercati finanziari, l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal grado di affidabilità creditizia dei propri clienti, inclusi gli stati sovrani, potrebbe avere effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Veneto Banca (cfr. punto B.7 della presente Nota di Sintesi).

#### Rischio di liquidità

L'attività dell'Emittente è soggetta al rischio di liquidità, ossia al rischio che lo stesso non sia in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento, inclusi gli impegni di finanziamento, quando dovuti. La crisi che ha investito i mercati finanziari internazionali e l'attuale situazione di instabilità hanno comportato una sensibile riduzione della liquidità e dei finanziamenti a termine. Il reperimento di liquidità da parte dell'Emittente potrebbe, quindi, essere pregiudicato dall'incapacità dell'Emittente stesso e del Gruppo di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), di vendere determinate attività o liquidare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Al 30 giugno 2012 la dinamica della raccolta diretta consolidata ha risentito dell'incremento delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", che hanno segnato un aumento di quasi Euro 4,6 miliardi da inizio 2012, conseguente ai molteplici acquisti di titoli di Stato italiani (con vita residua inferiore ai 2 anni) effettuati nel periodo. L'incremento del portafoglio trova riscontro in un aumento della Raccolta Diretta in quanto le operazioni di acquisto di titoli di Stato sono state interamente finanziate attraverso operazioni di PcT effettuate sul mercato EuroMTS, gestito dalla Cassa di Compensazione e Garanzia. Tale operatività è stata effettuata con la finalità di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento della gestione ordinaria e di potenziare la capacità di *funding* del Gruppo, grazie alla costituzione di elevate disponibilità stanziabili presso le Banche Centrali. Alla data del 30 giugno 2012 le operazioni di finanziamento in pronti contro termine con controparti istituzionali (Cassa di Compensazione e Garanzia) ammontavano a circa Euro 6,6 miliardi, pari a circa il 20% della raccolta diretta.

Si precisa inoltre che, per quanto riguarda le operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTRO) effettuate dal Gruppo con la Banca Centrale Europea, la tabella seguente riporta indicazioni sull'ammontare nozionale e scadenza:

Nozionale	Data_Scad
2.000.000.000	29/01/2015
2.000.000.000	26/02/2015

Con riferimento ai prestiti obbligazionari emessi dal Gruppo destinati alla clientela di tipo *retail* e istituzionale in circolazione al 30 giugno 2012, la tabella sottostante(\*) rappresenta il profilo di scadenza di detti prestiti.

In milioni di Euro	Il semestre 2012	2013	2014	Oltre
Retail	531	1.037	2.326	2.548
Istituzionale	231	1.083	295	735
<b>Totale</b>	<b>762</b>	<b>2.120</b>	<b>2.621</b>	<b>3.283</b>

(\*) La tabella riporta il profilo di scadenza considerando il valore nominale delle obbligazioni emesse, mentre la relativa Voce "30" del Passivo ("Titoli in circolazione"), oltre ad esprimere le obbligazioni al va-

lore di fair value, ricomprende anche le notes derivanti da operazioni di cartolarizzazioni del Gruppo riclassificate alla medesima Voce "30" del Passivo e i certificati di deposito.

#### **Rischio di mercato e rischi di tasso di interesse**

L'Emittente è esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da stati sovrani, dovuti a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio delle valute, dei prezzi dei titoli quotati sui mercati e delle materie prime e degli *spread* di credito, nonché, più in generale, dovuti a variazioni inattese delle condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2011 l'ammontare del Patrimonio di Vigilanza necessario alla copertura del rischio di mercato si commisura in termini assoluti a Euro 26,4 milioni, corrispondenti in termini relativi all'1,01% del Patrimonio di Vigilanza. Al 30 giugno 2012 l'ammontare del Patrimonio di Vigilanza necessario alla copertura del rischio di mercato si commisura in termini assoluti a Euro 34,6 milioni, corrispondenti in termini relativi all'1,28% del Patrimonio di Vigilanza. Nonostante il Gruppo abbia in essere opportune misure di controllo, non è possibile escludere che in futuro potrebbero determinarsi conseguenze sfavorevoli sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **Rischi connessi alla crisi del debito dell'Area Euro**

Il perdurante deterioramento del debito sovrano di diversi paesi dell'Area Euro, tra cui la Grecia, l'Italia, l'Irlanda, la Spagna e il Portogallo, unitamente al rischio di estensione di tale crisi ad altri paesi più stabili, principalmente Francia e Germania, ha aggravato la crisi economica internazionale. Tale situazione ha inoltre comportato che siano state sollevate serie incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell'Unione Monetaria Europea. Un rilevante investimento in titoli emessi dagli stati sovrani, compresi gli stati dell'area Euro, può esporre Veneto Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Al 30 giugno 2012 il valore di bilancio delle esposizioni sovrane detenute dal Gruppo ammonta a Euro 7.146 milioni, di cui il 98,4% concentrato sul paese Italia ed il restante 1,6% su altri paesi. I titoli governativi italiani in portafoglio al 30 giugno 2012 hanno un valore nominale complessivo pari ad Euro 7.232 milioni corrispondenti ad un valore di mercato complessivo in pari data di Euro 7.031 milioni. Sebbene l'esposizione nei confronti dello Stato Italiano sia sostanzialmente immunizzata dal rischio di tasso di interesse, permane invece l'esposizione nei confronti del rischio di credito del paese Italia.

#### **Rischio operativo**

Nello svolgimento dell'operatività quotidiana, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi di controllo interni, oppure da eventi esogeni con effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Al 30 giugno 2012 il Rischio operativo è pari a Euro 145 milioni, in termini relativi pari al 5,37% del Patrimonio di Vigilanza.

#### **Rischi connessi alle perdite di valore dell'avviamento, riferiti all'*impairment test***

Al 30 giugno 2012 il valore contabile consolidato dell'avviamento ammontava a Euro 1,19 miliardi, pari al 45,09% del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo a tale data. Con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2011, l'*impairment test* sul valore dell'avviamento non ha comportato la necessità di svalutare il valore iscritto. Tuttavia, dato che tali valutazioni sono condizionate dalle assunzioni utilizzate nella stima dei flussi di cassa futuri e dei relativi tassi di sconto, qualora questi ultimi si rivelassero a posteriori significativamente diversi rispetto ai valori stimati, tale circostanza avrebbe rilevanti effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

#### **Rischio relativo all'integrazione delle società acquisite all'interno del Gruppo Veneto Banca**

Il mancato o ritardato raggiungimento delle sinergie attese nonché eventuali ritardi nel processo di integrazione delle società terze recentemente acquisite e nel loro pieno allineamento agli *standard* operativi e funzionali dell'Emittente potrebbero determinare in futuro effetti negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo.

#### **Rischi connessi alle attività fiscali differite**

Il Gruppo rileva gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite applicando le aliquote di imposta vigenti nei paesi di insediamento delle imprese controllate incluse nel consolidamento. Veneto Banca e alcune società del Gruppo si sono avvalse dell'opzione previ-

sta dalle disposizioni dell'art. 15, commi 10 e 10 bis del D.L. 185/2008 per affrancare ai fini fiscali il valore degli avviamenti iscritti a seguito di operazioni di fusione per incorporazione di alcune società controllate, avvenute nel corso del 2010, nonché i maggiori valori ascrivibili alle partecipazioni di controllo incluse nel consolidamento, quali gli avviamenti, i marchi e le altre attività immateriali risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, con un significativo beneficio complessivo netto sulla redditività consolidata pari ad Euro 162,4 milioni. Non si può escludere che eventuali future modifiche normative possano differire e/o modificare il riconoscimento delle deduzioni di tali componenti, tali da determinare effetti negativi sia in termini finanziari che in termini economici.

#### **Rischi connessi alle controversie legali e accertamenti ispettivi**

Il Gruppo è parte in alcuni procedimenti giudiziari non di particolare rilevanza riconducibili prevalentemente all'ordinaria attività di recupero crediti connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Le principali tipologie di controversie passive sono relative ad azioni revocatorie fallimentari, ad azioni in materia di anatocismo e ad azioni relative ai servizi di investimento prestati, tipici dello svolgimento di un'attività bancaria. A fronte di tali procedimenti giudiziari, il Gruppo ha effettuato accantonamenti, al 30 giugno 2012, per Euro 32,1 milioni.

Alla Data del Prospetto Informativo si è concluso un accertamento ispettivo ordinario avviato da Banca d'Italia su BIM di cui non si conosce l'esito nonché è in corso un procedimento sanzionatorio avviato da Consob nei confronti di Veneto Banca e di taluni suoi esponenti aziendali. Non è possibile escludere che dalle controversie legali e dagli accertamenti ispettivi possano in futuro scaturire sopravvenienze passive non comprese nel fondo per rischi e oneri, né che gli accantonamenti effettuati in tale fondo per rischi e oneri possano risultare insufficienti a coprire le passività derivanti da un esito negativo dei procedimenti e/o accertamenti oltre le attese, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

#### **Rischio connesso al peggioramento del rating**

L'agenzia Standard & Poor's, nel report pubblicato in data 6 agosto 2012, aveva assegnato all'Emittente un rating A-3 relativamente alla capacità di credito a breve (Short-term Issuer Default) e BBB- relativamente alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR), esprimendo un "creditwatch negative" in considerazione dell'aumentato rischio di credito dell'economia italiana. L'agenzia di rating si era riservata di effettuare, in occasione della successiva verifica, la conferma dei livelli di rating ovvero la riduzione degli stessi dopo aver valutato i piani del Gruppo in termini di capitale.

All'esito di tale processo di verifica, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato, nel report pubblicato in data 20 dicembre 2012, il downgrade dei rating assegnati all'Emittente e ha modificato l'outlook da "creditwatch negative" a "negative". In particolare il rating relativo alla capacità di credito a breve dell'Emittente (Short-term Issuer Default) è passato da "A-3" a "B" e il rating relativo alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR) dell'Emittente è passato da "BBB-" a "BB+". Il suddetto attuale livello di rating rilasciato all'Emittente, attesta che le Obbligazioni che emetterà Veneto Banca sono caratterizzate da elementi speculativi. In particolare, la capacità di rimborso è incerta in presenza di avverse condizioni di mercato. La capacità di onorare il servizio del debito è molto bassa nel lungo periodo. I punteggi della classe speculativa, assegnati a Veneto Banca, indicano peraltro il più basso grado d'incertezza.

Cambiamenti negativi – effettivi o attesi – dei livelli di rating assegnati all'Emittente possono essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato e possono produrre, tra i propri effetti, una minore liquidità di titoli emessi, nonché un impatto negativo sul prezzo di mercato degli stessi e/o sulle condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali del Gruppo.

#### **FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO**

##### **Rischi connessi alla concorrenza nel settore bancario e finanziario**

L'Emittente e le società appartenenti al Gruppo Veneto Banca sono soggetti ai rischi derivanti dalla concorrenza propria dei rispettivi settori di attività. Nonostante il Gruppo Veneto Banca abbia un capillare presidio nelle principali aree di riferimento, ove non fosse in grado di rispondere alla crescente pressione competitiva, potrebbe perdere quote di mercato nei settori di attività ovvero non riuscire a mantenere o aumentare i volumi di attività e i livelli di redditività conseguiti in passato, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione economi-

		<p>ca, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.</p> <p><b>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</b>  Il Gruppo, operando in settori altamente regolamentati e vigilati, ha posto in essere specifiche procedure e <i>policy</i> interne al fine di operare conformemente alle normative; peraltro non può escludersi che, nonostante l'esistenza di tali procedure e <i>policy</i>, gli effetti di tali normative ovvero di nuove normative ovvero l'attuazione delle stesse possano pregiudicare le attività, la posizione finanziaria, il <i>cash flow</i> e i risultati operativi del Gruppo ovvero richiedere la necessità di iniezioni di capitale.</p> <p><b>Rischi connessi ad interventi di natura regolamentare o governativa</b>  A causa del recente deterioramento dei mercati finanziari, della situazione di ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, di un incremento del premio per il rischio e dell'innalzamento dei requisiti patrimoniali richiesti dalle autorità di vigilanza non è escluso che le istituzioni governative italiane possano decidere in futuro di intervenire con provvedimenti a sostegno della solidità patrimoniale del sistema bancario, che potrebbero comportare oneri per gli istituti di credito interessati e/o intervenire sugli equilibri di <i>corporate governance</i> e su quelli relativi agli attuali assetti proprietari.</p>
D.3	<p><b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</b></p>	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nella sezione VI del Prospetto di Base ("Nota Informativa"):</p> <p><b>Fattori di rischio generali relativi alle obbligazioni</b></p> <p><b>Rischio di Credito dell'Emittente</b>  L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù delle Obbligazioni (per capitale e interessi).</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento</b>  Le Obbligazioni dell'Emittente non sono garantite e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><b>Rischio di Cambio per le Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro.</b>  I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto che il rapporto di cambio potrà essere sfavorevole al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale a scadenza, con la conseguenza che il valore di rimborso potrà essere inferiore a quello originariamente versato per l'acquisto delle obbligazioni.</p> <p><b>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</b>  Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);</li> <li>- la presenza di commissioni e oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni;</li> <li>- la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso);</li> <li>- la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio);</li> </ul> <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto, l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio di liquidità</b>  È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe per altro essere inferiore al Prezzo di Emissione del Titolo. Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle</li> </ul>

		<p>Obbligazioni presso Borsa Italiana o presso altri mercati regolamentati, tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento di ogni singolo Prestito, l'ammissione di talune emissioni obbligazionarie alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce, impegnandosi a farle trattare entro un lasso di tempo non superiore ai 60 giorni lavorativi dalla data di emissione. Nelle Condizioni Definitive l'Emittente specificherà se in relazione al singolo prestito obbligazionario tale richiesta di ammissione alla negoziazione sarà effettuata.</p> <p>L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto delle obbligazioni, tuttavia il medesimo si riserva la facoltà di effettuare operazioni di negoziazione in conto proprio sulle obbligazioni emesse sulla base della propria strategia di esecuzione degli ordini descritta nella Nota Informativa.</p> <p>Pertanto, tenuto conto di quanto prima riportato, l'investitore deve tener presente che potrebbe avere difficoltà a smobilizzare il proprio investimento prima della scadenza ovvero potrebbe anche non trovare una controparte disposta a riacquistare lo strumento finanziario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni</b> Le commissioni e/o oneri sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle obbligazioni stesse in sede di successiva negoziazione. Conseguentemente l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi fin dal giorno successivo all'emissione. Inoltre, la presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbero comportare un rendimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità dell'investimento e quindi inferiore rispetto al rendimento offerto da strumenti similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).</li> <li>• <b>Rischio di Tasso</b> L'investimento nelle Obbligazioni espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni. Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, alle Obbligazioni Tasso Fisso, alle Obbligazioni Tasso Fisso Crescente ed alle Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente e Zero Coupon, la sensibilità del prezzo dei Titoli alle variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso delle obbligazioni prima indicate. Si precisa altresì che le Obbligazioni Tasso Variabile e le Obbligazioni Tasso Misto la determinazione delle cedole variabili può avvenire in un momento diverso rispetto alla data di pagamento e quindi essere determinate sulla base di tassi disallineati rispetto a quelli di mercato presenti al momento del pagamento delle medesime.</li> <li>• <b>Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente</b> Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di rating attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.</li> </ul> <p><b>Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento</b> L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.</p>
--	--	--

Si evidenzia che, nel caso di emissione di obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, il rendimento potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da vanificare il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori.

**Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata similare.

**Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse**

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza dei Collocatori al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore e può avvalersi di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle Obbligazioni Tasso Variabile e delle Obbligazioni Tasso Misto l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**

L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

- **Rischio connesso al Collocamento effettuato da Soggetti terzi non appartenenti al Gruppo Veneto Banca**

L'attività dei Collocatori terzi non appartenenti al Gruppo Veneto Banca, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

- **Rischio connesso al conflitto di interesse relativo al ruolo di specialist rivestito dall'Emittente nel sistema multilaterale di negoziazione**

Poiché l'Emittente, avendo aderito al sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, opera in tale sistema quale *specialist* limitatamente alle obbligazioni emesse dalla banca stessa e/o da società da essa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o appartenenti allo stesso gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93, e quotate in tale sistema multilaterale di negoziazione, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare per l'investitore un conflitto di interessi.

- **Rischio connesso al conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'Emittente**

Nel caso in cui l'Emittente negozi le Obbligazioni in conto proprio, potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.



	<p><b>Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni.</b> Per i Titoli oggetto del Programma non è prevista la richiesta di rating da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un rating alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.</p> <p><b>Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta</b> L'Emittente si riserva la facoltà di disporre, nel corso del Periodo di Offerta, ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, la chiusura anticipata o la proroga dell'Offerta. L'eventualità che l'Emittente si avvalga, della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.</p> <p><b>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale</b> L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle Obbligazioni stesse. Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.</p> <p><b>Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione delle Obbligazioni</b> L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Obbligazioni Tasso Variabile, alle Obbligazioni Tasso Misto (in relazione alle Cedole Variabili) all'andamento del Parametro di Riferimento.</p> <p><b>Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche di alcune delle obbligazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fattori di Rischio riguardanti Obbligazioni Tasso Fisso Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, alle Obbligazioni Tasso fisso Decrescente ed alle Obbligazioni Tasso Variabile</b></li> </ul> <p><b>Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico</b> La possibilità che le Obbligazioni <b>Obbligazioni Tasso Fisso</b>, alle <b>Obbligazioni Tasso Fisso Crescente</b>, alle <b>Obbligazioni Tasso fisso Decrescente</b> ed alle <b>Obbligazioni Tasso Variabile</b> prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico (c.d. "Amortizing"), espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fattori di Rischio riferibili a Obbligazioni Tasso Variabile e Obbligazioni Tasso Misto</b></li> </ul> <p><b>Rischio di indicizzazione</b> E' possibile che il valore del Parametro di Riferimento delle <b>Obbligazioni Tasso Variabile</b> e delle <b>Obbligazioni Tasso Misto</b> possa ridursi fino a zero o possa ridurre il valore delle Cedole Variabili; in questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato (in assenza di un Margine positivo e/o di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti) o percepirebbe interessi commisurati al Tasso Minimo previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili delle Cedole Variabili, potrà essere inferiore a zero.</p> <p><b>Rischio correlato alla presenza di un Margine Negativo</b> Nel caso in cui il Parametro di Riferimento venga diminuito di un Margine ("Spread" o "Margine") Negativo, gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli similari con Margine positivo o nullo.</p>
--	--

		<p><b>Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo per le Cedole Variabili</b> Laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni non potrà beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento oltre il Tasso Massimo poiché tale eventuale andamento positivo, oltre il Tasso Massimo, sarebbe comunque ininfluenza al fine della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi anche in termini di prezzo degli strumenti finanziari.</p> <p><b>Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole</b> Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole Variabili non dovesse corrispondere alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.</p> <p><b>Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento</b> Con riferimento alle <b>Obbligazioni Tasso Variabile</b>, alle <b>Obbligazioni Tasso Misto</b>, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.</p>
--	--	--

### Sezione E – Offerta

E.2b	<b>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Veneto Banca.</p> <p>L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato a finanziare l'esercizio dell'attività creditizia di Veneto Banca e delle Banche del Gruppo Veneto Banca.</p> <p>Ove le Obbligazioni saranno emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale la raccolta dovrà essere impiegata per finanziare progetti di investimento di piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo – Molise – Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sardegna - Sicilia).</p>
E.3	<b>Termini e condizioni dell'Offerta</b>	<p>L'Offerta non è subordinata a nessuna condizione.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di disporre, nel corso del Periodo di Offerta, ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, la chiusura anticipata o la proroga dell'Offerta.</p> <p>L'eventuale chiusura anticipata o la proroga verranno comunicate al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.venetobanca.it">www.venetobanca.it</a>. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.</p> <p>Al richiedente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente o con il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentato il modulo di adesione, sarà richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del Prezzo di Emissione. In caso di incapienza del plafond di Obbligazioni effettivamente disponibili, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico. E' comunque richiesta l'apertura di un deposito titoli presso il Collocatore.</p> <p><b>Ammontare totale dell'Offerta</b> L'ammontare totale massimo del Programma di Offerta è di nominali Euro 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) rappresentato da titoli al portatore dal valore nominale unitario inferiore a Euro 100.000,00.</p> <p>L'ammontare totale dell'offerta riguardante ciascun Prestito Obbligazionario e il valore nominale unitario delle Obbligazioni saranno determinati in occasione dell'offerta e indicati nelle Condizioni Definitive, fermo restando l'ammontare massimo delle Obbligazioni emettibili secondo il Programma di Offerta, di cui al precedente comma.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare a suo insindacabile giudizio l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>

	<p><b>Periodo di validità dell’Offerta – Chiusura anticipata della singola Offerta – Proroga della singola Offerta.</b></p> <p>Le Obbligazioni vengono offerte sulla base di un Programma di Offerta, che prevede l’emissione delle Obbligazioni, aventi le caratteristiche di cui alla Nota Informativa, in una o più tranche di emissione, con importo da stabilire, e comunque, nel loro insieme, non superiore all’ammontare totale massimo del Programma di Offerta, dedotto l’ammontare di altri Prestiti già emessi e sottoscritti.</p> <p>La durata del periodo di offerta (“<b>Periodo di Offerta</b>”) verrà determinata per ciascun Prestito Obbligazionario ed indicata nelle Condizioni Definitive, e potrà essere fissata dall’Emittente in modo che tale Periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.</p> <p>L’Emittente si riserva la facoltà di disporre, nel corso del Periodo di Offerta, ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, la chiusura anticipata o la proroga dell’Offerta.</p> <p>L’eventuale chiusura anticipata o la proroga verranno comunicate al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente <a href="http://www.venetobanca.it">www.venetobanca.it</a>. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.</p> <p><b>Destinatari dell’offerta</b></p> <p>L’Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette. In particolare:</p> <p>L’Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette. In particolare, i destinatari dell’Offerta saranno individuati nella Condizioni Definitive selezionando una o più delle opzioni di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) Pubblico indistinto in Italia, con esclusione dei Clienti Professionali di Diritto, e/o</li> <li>(ii) Clienti Professionali di Diritto, contestualmente all’offerta al pubblico o successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile;</li> <li>(iii) Esclusivamente ai soci di Veneto Banca, che avessero acquisito tale qualità di socio ai sensi dell’art. 10 dello statuto sociale prima dell’inizio del Periodo di Offerta (ai sensi dell’articolo 10 dello statuto sociale dell’Emittente la qualità di socio si acquista dopo l’accoglimento da parte del Consiglio di Amministrazione della domanda di ammissione al socio, e allorché sia stata effettuata l’annotazione sul libro dei soci.);</li> <li>(iv) Pubblico indistinto in Italia, e ai Clienti Professionali di Diritto, rispettivamente per la tranche a loro riservata;</li> </ul> <p>Le Obbligazioni potranno essere offerte esclusivamente ai soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell’art. 8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l’emissione di Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale; più precisamente, in questo caso l’offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa.</p> <p>Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente con “denaro fresco” del sottoscrittore; per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l’Emittente a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del Periodo di Offerta indicata nelle Condizioni Definitive; ove detta data cada in un giorno festivo, si farà riferimento al primo giorno lavorativo antecedente. Pertanto, l’investitore, anche se già cliente dell’Emittente, non potrà utilizzare somme che, antecedentemente alla data come sopra determinata e che verrà indicata nelle singole Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l’Emittente o somme provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, antecedentemente alla suddetta data, già intestataria presso l’Emittente.</p> <p><b>Descrizione delle Procedure di Sottoscrizione</b></p> <p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione, disponibile esclusivamente presso l’Emittente ed i Collocatori, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale, che dovrà essere consegnato esclusivamente di persona presso i Collocatori.</p>
--	--

		<p>Al richiedente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente o con il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentato il modulo di adesione, sarà richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del Prezzo di Emissione. In caso di incapienza del plafond di Obbligazioni effettivamente disponibili, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico. E' comunque richiesta l'apertura di un deposito titoli presso il Collocatore.</p> <p>Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente o dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di collocamento, o, se precedente, entro la Data di Godimento indicata nelle condizioni definitive del singolo Prestito ovvero ancora, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.</p> <p>L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare il collocamento delle Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, anche "TUF"), con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o quello dei Collocatori ("<b>Collocamento a distanza</b>") e/o di procedere al collocamento delle Obbligazioni mediante offerta fuori sede, cioè in luogo diverso dalla sede legale o dalle filiali dell'Emittente, mediante promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF ("<b>Offerta fuori Sede</b>"). Nel caso di Offerta fuori Sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 95 <i>bis</i> comma 2 del D.Lgs. 58/98, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.</p>
E.4	<p><b>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta</b></p>	<p><b>Conflitti di interesse</b></p> <p>Si segnala che il Programma di Offerta è un'operazione nella quale Veneto Banca può avere un interesse in conflitto in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore e può avvalersi di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.</li> <li>• Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle Obbligazioni Tasso Variabile e delle Obbligazioni Tasso Misto l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</li> <li>• L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</li> <li>• L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.</li> <li>• L'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento di ogni singolo Prestito, l'ammissione delle stesse alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce. Poiché l'Emittente, avendo aderito al sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, opera in tale sistema quale <i>specialist</i> limitatamente alle obbligazioni emesse dalla banca stessa e/o da società da essa con-</li> </ul>

		<p>trollate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o appartenenti allo stesso gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare per l'investitore un conflitto di interessi. I parametri concorrenti alla formazione dei prezzi per le negoziazioni sul mercato secondario che avvengono sul sistema multilaterale di negoziazione sono: il tasso di mercato relativo alla scadenza residua dell'obbligazione (tasso IRS rilevato dalla pagina Eurirs di Reuters nel caso in cui il titolo abbia una scadenza superiore all'anno, tasso EURIBOR rilevato dalla pagina Eurdepo di Reuters se la scadenza è inferiore a 12 mesi) e lo <i>spread</i> di credito così come previsto per le obbligazioni dedicate alla clientela retail dell'Emittente con pari scadenza residua del titolo. Nelle negoziazioni sul mercato secondario, può essere applicato uno <i>spread</i> tra il prezzo denaro e il prezzo lettera entro gli ammontari massimi previsti dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso in cui l'Emittente negozi le Obbligazioni in conto proprio in modo non sistematico, potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.</li> </ul>
E.7	<b>Spese stimate addebitate ai sottoscrittori</b>	L'Emittente non applicherà a carico del sottoscrittore commissioni ovvero spese in aggiunta al Prezzo di Emissione in relazione all'operazione di sottoscrizione delle Obbligazioni.

## Sezione IV

# FATTORI DI RISCHIO

### AVVERTENZE

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente paragrafo hanno il significato ad essi attribuito in altre parti del Prospetto di Base.

#### 1. FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione di Veneto Banca, depositato presso la CONSOB in data 14 giugno 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12048335 del 7 giugno 2012 (il "Documento di Registrazione"), incluso per riferimento nel presente Prospetto ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE. In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente detto paragrafo alla fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

#### 2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'investimento nei Titoli che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni.

##### 2.1 FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

###### 2.1.1 Rischio di Credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù delle Obbligazioni (per capitale e interessi).

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori Fattori di Rischio relativi all'Emittente si rinvia al Paragrafo 3.1 del Documento di Registrazione.

###### 2.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

Le Obbligazioni dell'Emittente non sono garantite.

Le Obbligazioni non saranno assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti.

### 2.1.3 Rischio di Cambio per le Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro.

I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto che il rapporto di cambio potrà essere sfavorevole al momento del pagamento delle cedole e/o del rimborso del capitale a scadenza, con la conseguenza che il valore di rimborso potrà essere inferiore a quello originariamente versato per l'acquisto delle obbligazioni. Inoltre lo stesso importo delle cedole potrà essere inferiore a quello valutato al momento della sottoscrizione per effetto della variazione sfavorevole del tasso di cambio tra la valuta di denominazione delle Obbligazioni e l'Euro.

### 2.1.4 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("**Rischio di liquidità**");
- la presenza di commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ("**Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni**");
- la variazione dei tassi di interesse ("**Rischio di tasso**");
- la variazione del merito creditizio dell'Emittente ("**Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto, l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

- **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe per altro essere inferiore al Prezzo di Emissione del Titolo. Le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso Borsa Italiana o presso altri mercati regolamentati, tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento di ogni singolo Prestito, l'ammissione di talune emissioni obbligazionarie alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce, impegnandosi a farle trattare entro un lasso di tempo non superiore ai 60 giorni lavorativi dalla data di emissione. Nelle Condizioni Definitive l'Emittente specificherà se in relazione al singolo prestito obbligazionario tale richiesta di ammissione alla negoziazione sarà effettuata.

L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto delle obbligazioni, tuttavia il medesimo si riserva la facoltà di effettuare operazioni di negoziazione in conto proprio sulle obbligazioni emesse sulla base della propria strategia di esecuzione degli ordini descritta nel successivo paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Pertanto, tenuto conto di quanto prima riportato, l'investitore deve tener presente che potrebbe avere difficoltà a smobilizzare il proprio investimento prima della scadenza ovvero potrebbe anche non trovare una controparte disposta a riacquistare lo strumento finanziario.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri compresi nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni**

Le commissioni di collocamento e/o oneri sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle obbligazioni stesse in sede di successiva negoziazione. Conseguentemente l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi fin dal giorno successivo all'emissione. Inoltre, la presenza di tali oneri e/o commissioni potrebbero comportare un ren-

dimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità dell'investimento e quindi inferiore rispetto al rendimento offerto da strumenti simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

- **Rischio di Tasso**

L'investimento nelle Obbligazioni espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni.

Con riferimento alle **Obbligazioni Zero Coupon**, alle **Obbligazioni Tasso Fisso**, alle **Obbligazioni Tasso Fisso Crescente** ed alle **Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente**, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Inoltre, per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente e Zero Coupon, la sensibilità del prezzo dei Titoli alle variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso delle obbligazioni prima indicate.

Si precisa altresì che le Obbligazioni Tasso Variabile e le Obbligazioni Tasso Misto la determinazione delle cedole variabili può avvenire in un momento diverso rispetto alla data di pagamento e quindi essere determinate sulla base di tassi disallineati rispetto a quelli di mercato presenti al momento del pagamento delle medesime.

- **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di rating attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Ulteriori informazioni si possono rinvenire al Paragrafo 7.5 della Nota Informativa e al paragrafo 3.1 del Documento di Registrazione per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

### 2.1.5 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento. Peraltro, eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

Si evidenzia altresì che nel caso di emissione di Obbligazioni sotto forma di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, il rendimento potrebbe essere fissato dall'Emittente in misura tale da vanificare il vantaggio fiscale previsto dalla relativa disciplina a favore dei sottoscrittori.

### 2.1.6 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata simile.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario per le informazioni relative alle caratteristiche ed ai rendimenti specifici delle Obbligazioni che si intende sottoscrivere ed ai correlati raffronti con titolo di stato italiano.

### 2.1.7 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola Offerta a valere sul Programma di cui al presente Prospetto possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello



dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni seguenti:

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza dei Collocatori al medesimo gruppo bancario**  
L'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore e può avvalersi di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.
- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**  
Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle Obbligazioni Tasso Variabile e delle Obbligazioni Tasso Misto l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo.  
Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**  
L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori.
- **Rischio connesso al Collocamento effettuato da Soggetti terzi non appartenenti al Gruppo Veneto Banca**  
L'attività dei Collocatori terzi non appartenenti al Gruppo Veneto Banca, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.
- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**  
L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.
- **Rischio connesso al conflitto di interesse relativo al ruolo di specialist rivestito dall'Emittente nel sistema multilaterale di negoziazione**  
L'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento di ogni singolo Prestito, l'ammissione delle stesse alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce. Poiché l'Emittente, avendo aderito al sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, opera in tale sistema quale *specialist* limitatamente alle obbligazioni emesse dalla banca stessa e/o da società da essa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o appartenenti allo stesso gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare per l'investitore un conflitto di interessi. I parametri concorrenti alla formazione dei prezzi per le negoziazioni sul mercato secondario che avvengono sul sistema multilaterale di negoziazione sono: il tasso di mercato relativo alla scadenza residua dell'obbligazione (tasso IRS rilevato dalla pagina Eurirs di Reuters nel caso in cui il titolo abbia una scadenza superiore all'anno, tasso EURIBOR rilevato dalla pagina Eurdepo di Reuters

se la scadenza è inferiore a 12 mesi) e lo *spread* di credito così come previsto per le obbligazioni dedicate alla clientela retail dell'Emittente con pari scadenza residua del titolo.

Nelle negoziazioni sul mercato secondario, può essere applicato uno *spread* tra il prezzo denaro e il prezzo lettera entro gli ammontari massimi previsti dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.

- **Rischio connesso al conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'Emittente**

Nel caso in cui l'Emittente negozi le Obbligazioni in conto proprio, potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

Nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta saranno specificati i conflitti di interesse, tra quelli sopra indicati, presenti in relazione alla specifica Singola Offerta nonché conflitti di interesse ulteriori, rispetto a quelli di cui sopra, allo stato non identificabili.

### **2.1.8 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni.**

Per i Titoli oggetto del Programma non è prevista la richiesta di rating da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un rating alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.

### **2.1.9 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta**

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre, nel corso del Periodo di Offerta, ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, la chiusura anticipata dell'Offerta.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it). Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà di chiusura anticipata potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, qualora le obbligazioni fossero negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

### **2.1.10 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle Obbligazioni stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

### 2.1.11 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione delle Obbligazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Obbligazioni Tasso Variabile, alle Obbligazioni Tasso Misto (in relazione alle Cedole Variabili) all'andamento del Parametro di Riferimento. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

## 2.2 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DI ALCUNE DELLE OBBLIGAZIONI

Si riportano, di seguito, ulteriori fattori di rischio riferibili ad alcune delle tipologie di Obbligazioni che potranno essere emesse a valere sul Programma di Offerta.

- **FATTORI DI RISCHIO RIGUARDANTI OBBLIGAZIONI TASSO FISSO OBBLIGAZIONI TASSO FISSO CRESCENTE, ALLE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO DECRESCENTE ED ALLE OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE**

### 2.2.1 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

E' possibile che in relazione alle **Obbligazioni Tasso Fisso**, alle **Obbligazioni Tasso Fisso Crescente**, alle **Obbligazioni Tasso fisso Decrescente** ed alle **Obbligazioni Tasso Variabile** il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un rimborso periodico del capitale (c.d. "Amortizing"), anche a rate non costanti, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

Nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito saranno specificate le modalità di rimborso del medesimo.

La possibilità che le suddette Obbligazioni prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, le Obbligazioni potrebbero avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento delle Obbligazioni in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

Le Obbligazioni che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

- **FATTORI DI RISCHIO RIFERIBILI A OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE E OBBLIGAZIONI TASSO MISTO**

### 2.2.2 Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle **Obbligazioni Tasso Variabile**, delle **Obbligazioni Tasso Misto** dipende, in tutto o in parte, dall'andamento di un Parametro di Riferimento, ed in seguito ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento anche il rendimento delle Obbligazioni sarà proporzionalmente decrescente.

E' possibile che il valore del Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero o possa ridurre il valore delle Cedole Variabili; in questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato (in

assenza di un Margine positivo e/o di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti) o percepirebbe interessi commisurati al Tasso Minimo previsto nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili delle Cedole Variabili, determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Si rinvia alle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo degli interessi.

### 2.2.3 Rischio correlato alla presenza di un Margine Negativo

Le **Obbligazioni Tasso Variabile**, le **Obbligazioni Tasso Misto** danno diritto al pagamento di Cedole Variabili, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento di un Parametro di Riferimento, che può essere aumentato o diminuito di un Margine, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui il Parametro di Riferimento venga diminuito di un Margine (c.d. Margine Negativo), gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli similari con Margine positivo o nullo.

In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Riferimento e dal Margine, il tasso delle Cedole Variabili potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore del Margine da sottrarre. In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Invece, nel caso in cui sia previsto, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, che il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non possa essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, l'investitore potrà contare su un rendimento minimo a scadenza.

Infine, la presenza di un Margine Negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con margine positivo o nullo.

### 2.2.4 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo per le Cedole Variabili

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo (Cap) per il tasso annuo applicabile per la determinazione delle Cedole Variabili, esso non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo prefissato che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni non potrà beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento oltre il Tasso Massimo poiché tale eventuale andamento positivo, oltre il Tasso Massimo, sarebbe comunque ininfluenza al fine della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi anche in termini di prezzo degli strumenti finanziari.

### 2.2.5 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Per le **Obbligazioni Tasso Variabile** e per le **Obbligazioni Tasso Misto** (in relazione alle Cedole Variabili), le Condizioni Definitive delle Singole Offerte individueranno il Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi) e la periodicità delle Cedole Variabili (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole Variabili non dovesse corrispondere alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

### 2.2.6 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Con riferimento alle **Obbligazioni Tasso Variabile**, alle **Obbligazioni Tasso Misto**, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 punto x) della Nota Informativa.

## Sezione V

# DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE, si include per riferimento nel Prospetto il Documento di Registrazione di Veneto Banca, **depositato presso la CONSOB in data 14 giugno 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12048335 del 7 giugno 2012** (il "**Documento di Registrazione**"), riguardante la descrizione delle caratteristiche dell'Emittente, nonché i relativi Supplementi al Documento di Registrazione, che possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali dell'Emittente e dei soggetti incaricati del collocamento (i "Collocatori", singolarmente "Collocatore"), nonché sono disponibili sul sito internet dell'Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it).

Ogni riferimento al Documento di Registrazione effettuato nel Prospetto deve intendersi effettuato con riferimento al suddetto Documento di Registrazione.

## Sezione VI

### NOTA INFORMATIVA

***Le Obbligazioni emesse ai sensi del Programma saranno disciplinate dalle disposizioni del Prospetto di Base così come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitiva e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.***

#### 1. PERSONE RESPONSABILI

##### 1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Si rinvia alla sezione I del Prospetto di Base denominata “Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità”.

##### 1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Si rinvia alla sezione I del Prospetto di Base denominata “Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità”.

#### 2. FATTORI DI RISCHIO

L’indicazione dei fattori di rischio legati al tipo di strumenti finanziari, prevista dall’allegato V al Regolamento CE 809/2004, è contenuta nella sezione IV del presente Prospetto di Base.

#### 3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

##### 3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL’EMISSIONE E ALL’OFFERTA

Si segnala che il Programma di Offerta è un’operazione nella quale Veneto Banca può avere un interesse in conflitto in quanto:

- L’Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore e può avvalersi di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall’Emittente; in tal caso l’Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un’operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.
- Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle Obbligazioni Tasso Variabile e delle Obbligazioni Tasso Misto l’Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- L’Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

- L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Veneto Banca ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.
- L'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento di ogni singolo Prestito, l'ammissione delle stesse alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce. Poiché l'Emittente, avendo aderito al sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, opera in tale sistema quale *specialist* limitatamente alle obbligazioni emesse dalla banca stessa e/o da società da essa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o appartenenti allo stesso gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare per l'investitore un conflitto di interessi. I parametri concorrenti alla formazione dei prezzi per le negoziazioni sul mercato secondario che avvengono sul sistema multilaterale di negoziazione sono: il tasso di mercato relativo alla scadenza residua dell'obbligazione (tasso IRS rilevato dalla pagina Eurirs di Reuters nel caso in cui il titolo abbia una scadenza superiore all'anno, tasso EURIBOR rilevato dalla pagina Eurdepo di Reuters se la scadenza è inferiore a 12 mesi) e lo *spread* di credito così come previsto per le obbligazioni dedicate alla clientela retail dell'Emittente con pari scadenza residua del titolo. Nelle negoziazioni sul mercato secondario, può essere applicato uno *spread* tra il prezzo denaro e il prezzo lettera entro gli ammontari massimi previsti dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.
- Nel caso in cui l'Emittente negozi le Obbligazioni in conto proprio in modo non sistematico, potrebbe determinare un conflitto di interessi per l'investitore.

Nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta saranno specificati i conflitti di interesse, tra quelli sopra indicati, presenti in relazione alla specifica Singola Offerta nonché conflitti di interesse ulteriori, rispetto a quelli di cui sopra, allo stato non identificabili.

### 3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Veneto Banca.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato a finanziare l'esercizio dell'attività creditizia di Veneto Banca e delle Banche del Gruppo Veneto Banca.

Con riferimento ai Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale si precisa che, nel corso della vita degli stessi, la raccolta rinveniente dall'emissione dei medesimi Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale sarà impiegata per finanziare piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia).



## 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

### 4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta e oggetto della presente Nota Informativa sono rappresentati da Obbligazioni emesse da Veneto Banca. Le Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le Obbligazioni che potranno essere offerte sulla base del Programma di cui al Prospetto di Base sono le seguenti:

- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
- Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
- Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)
- Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)

(di seguito: “**Obbligazioni**”).

In particolare, le Obbligazioni potranno essere delle seguenti categorie:

#### **1) Obbligazioni Zero Coupon**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale e vengono rimborsate al 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Alla scadenza saranno corrisposti interessi lordi determinati dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso alla scadenza ed il prezzo di emissione. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di cedole.

Le Obbligazioni possono essere emesse in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito.

#### **2) Obbligazioni Tasso Fisso**

Le Obbligazioni Tasso Fisso sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure con rimborso periodico a rate di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante.

Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono essere emesse in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito.

#### **3) Obbligazioni Tasso Fisso Crescente**

Le Obbligazioni Tasso Fisso Crescente sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati

applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse progressivamente crescente predefinito. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono essere emesse in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito.

#### **4) Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente**

Le Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse progressivamente decrescente predefinito. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono essere emesse in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito.

#### **5) Obbligazioni Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

Le Obbligazioni Tasso Variabile: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di un margine ("**Margine**" o "**Spread**") secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola, intendendosi per essa la prima cedola in scadenza dopo l'emissione del Prestito, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione; l'entità della prima Cedola sarà indicata su base lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso annuo lordo per la determinazione di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo ("**Tasso Minimo**" o "**Floor**") e/o superiore ad un valore massimo ("**Tasso Massimo**" o "**Cap**"), entrambi espressi come tassi percentuali rispetto al valore nominale delle Obbligazioni.

Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono essere emesse in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito.

#### **6) Obbligazioni Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

Le Obbligazioni Tasso Misto sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure con rimborso periodico a rate di capitale, che potranno essere anche rate non costanti, pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Tasso Misto maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi che, secondo il periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, potranno essere, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso fisso ("**Periodo con Interessi a Tasso Fisso**") e, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso variabile ("**Periodo con Interessi a Tasso Variabile**").

Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Fisso, le Obbligazioni Tasso Misto maturano Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti.

Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, le Obbligazioni Tasso Misto maturano Cedole Variabili determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR a uno,tre sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui sia previsto un Margine Negativo, il rendimento delle Obbligazioni, nel Periodo con Interessi a Tasso Variabile, sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo.

Qualora il primo periodo cedolare fosse previsto a tasso variabile, l'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola, intendendosi per essa la prima cedola in scadenza dopo l'emissione del Prestito, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione; l'entità della prima Cedola sarà indicata su base lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso annuo lordo per la determinazione delle Cedole Variabili non potrà essere inferiore ad un valore minimo ("**Tasso Minimo**" o "**Floor**") e/o superiore ad un valore massimo ("**Tasso Massimo**" o "**Cap**"), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni possono essere emesse in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito.

\*\*\* \*\* \*\*\*

Si precisa che in seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011 e della comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2 aprile 2012, la Banca popolare dell'Emilia Romagna potrà emettere, a valere sul Programma a tasso fisso (con esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon), anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.l. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106.

Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative offerte si rinvia al paragrafo 5.2.1 della presente Nota Informativa.

### Collocamento

Le Obbligazioni emesse verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

La denominazione delle Obbligazioni sarà definitivamente determinata con riferimento a ciascun singolo Prestito e conterrà i seguenti estremi, debitamente integrati al momento dell'emissione e inclusi nelle Condizioni Definitive:

**"VENETO BANCA OBBLIGAZIONI** [tipologia di Obbligazione come indicate al paragrafo 4.1 della Nota Informativa] "eventualmente seguita dalla dizione [TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE].

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice **ISIN** (International Security Identification Number), che verrà indicato con riferimento alla singola emissione e incluso nelle Condizioni Definitive.

## 4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO CREATI

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge Italiana.

#### 4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono integralmente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano), in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 (il “D. Lgs. n. 213/98”) e Regolamento congiunto CONSOB-Banca d’Italia del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni, fatto salvo il diritto di richiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “D. Lgs. n. 58/98”) e all’articolo 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 213/98.

#### 4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ciascun Prestito è emesso in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell’Unione Europea o dell’OCSE o del G20, secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive di Ciascun Prestito.

In caso di Obbligazioni denominate in valuta diversa dall’Euro il rimborso dal capitale investito e gli interessi sono altresì soggetti al rischio di cambio.

#### 4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sono previste clausole di subordinazione, e pertanto gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto *pari passo* con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.

#### 4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

#### 4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

##### i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito. Gli interessi saranno determinati applicando il calendario, la convenzione e la base di calcolo di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.

##### **Obbligazioni Zero Coupon**

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di cedole.

Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l’ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione, e verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

##### **Obbligazioni Tasso Fisso**

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante (il “**Tasso Fisso**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di conseguenza, il valore lordo di ogni cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

#### **Obbligazioni Tasso Fisso Crescente**

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Tasso Fisso Crescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse crescente predeterminato (il "**Tasso Fisso Crescente**"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di conseguenza, il valore lordo di ogni cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Tasso Nominale Annuo (Crescente) Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Crescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

#### **Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente**

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse decrescente predeterminato (il "**Tasso Fisso Decrescente**"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di conseguenza, il valore lordo di ogni cedola sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Tasso Nominale Annuo (Decrescente) Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Decrescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

**Obbligazioni Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)** Nel caso di Obbligazioni Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Variabile**"), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) Nelle modalità di rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione, che saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, verranno indicate le Date di Rilevazione del valore puntuale del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, ovvero il Periodo di riferimento e le modalità di rilevazione della media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi (la "**Media dell'EURIBOR**").

- 2) La quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili.
- 3) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo.
- 4) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.
- 5) Il valore di cui ai precedenti punti (2) ovvero (3) o (4) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare.

Di conseguenza, il valore lordo di ogni cedola sarà calcolato:

- (i) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Valore Parametro di Indicizzazione} \pm \text{Margine (Spread)}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso in cui il valore del parametro di indicizzazione aumentato del margine riconosciuto al sottoscrittore risulti compreso entro i limiti minimo e massimo predefiniti (ove applicabili),

- (ii) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Valore Massimo Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso in cui il valore del parametro di indicizzazione aumentato del margine riconosciuto al sottoscrittore risulti superiore al limite massimo predefinito (ove applicabile),

- (iii) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Valore Minimo Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso in cui il valore del parametro di indicizzazione aumentato del margine riconosciuto al sottoscrittore risulti inferiore al limite minimo predefinito (ove applicabile).

Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### **Obbligazioni Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

Le Obbligazioni Tasso Misto corrispondono, durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti e, durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, una o più Cedole Variabili che saranno determinate come segue:

**Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti:** saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di conseguenza, il valore lordo di ogni cedola sarà calcolato:

- (i) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Tasso Nominale Annuo Fisso Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso di cedole a tasso fisso predeterminato.

- (ii) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Tasso Nominale Annuo (Crescente) Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso di cedole a tassi crescenti predeterminati.

- (iii) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Tasso Nominale Annuo (Decrescente) Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso di cedole a tassi decrescenti predeterminati.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

**Cedole Variabili:** il tasso lordo di ogni Cedola Variabile, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) Nelle modalità di rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione, che saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, verranno indicate le Date di Rilevazione del valore puntuale del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, ovvero il Periodo di riferimento e le modalità di rilevazione della media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi (la "**Media dell'EURIBOR**").
- 2) La quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili.
- 3) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso

loro della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;

- 4) Ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (2) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.
- 5) Il valore di cui ai precedenti punti 2) ovvero (3) o (4) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare.

Di conseguenza, il valore lordo di ogni cedola sarà calcolato

- (i) secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Valore Parametro di Indicizzazione} \pm \text{Margine (Spread)}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso in cui il valore del parametro di indicizzazione aumentato del margine riconosciuto al sottoscrittore risulti compreso entro i limiti minimo e massimo predefiniti (ove applicabili),

- (ii) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Valore Massimo Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso in cui il valore del parametro di indicizzazione aumentato del margine riconosciuto al sottoscrittore risulti superiore al limite massimo predefinito (ove applicabile),

- (iii) Secondo la seguente formula:

$$\text{Cedola Lorda} = \text{Valore Nominale} \times \left[ \frac{\text{Valore Minimo Tasso Nominale Annuo Lordo}}{\text{Numero delle Cedole Annue}} \right]$$

nel caso in cui il valore del parametro di indicizzazione aumentato del margine riconosciuto al sottoscrittore risulti inferiore al limite minimo predefinito (ove applicabile).

Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

## ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Le date alle quali saranno corrisposte le cedole (ciascuna una “**Data di Pagamento**”) saranno indicate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”) gli investitori avranno diritto a percepire cedole di interessi (insieme “**le Cedole**” e singolarmente una “**Cedola**”).

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “Actual/Actual (ICMA)”, salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascuna Obbligazione cessa di essere fruttifera dalla data stabilita per il rimborso.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministratori ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..



Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo

### iii) Data di godimento degli interessi

La data a partire dalla quale matureranno gli interessi sulle Obbligazioni ("**Data di Godimento**") verrà determinata in occasione delle emissioni di ciascun Prestito e inclusa nelle Condizioni Definitive.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).

### iv) Data di Pagamento degli interessi

Le Date di Pagamento degli interessi saranno indicate, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

### v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla Data di Scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla Data di Scadenza delle Obbligazioni.

### vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

L'Emittente dichiara che per la determinazione del Parametro di Indicizzazione per il calcolo del tasso di interesse relativo alle **Obbligazioni a Tasso Variabile** e alle **Obbligazioni a Tasso Misto** (per la componente variabile) utilizzerà il tasso Euribor a 3, 6 e 12 mesi, come verrà specificato nelle Condizioni definitive di ogni singolo Prestito.

### vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrizzate le cedole delle **Obbligazioni Tasso Variabile** e delle **Obbligazioni Tasso Misto** (per la componente variabile), è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi, rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), come verrà specificato nelle Condizioni definitive di ogni singolo Prestito.

### viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il parametro di indicizzazione con il valore nominale del titolo

Durante la vita del Prestito, i portatori delle **Obbligazioni a Tasso Variabile** e delle **Obbligazioni a Tasso Misto** (queste ultime per il periodo a tasso variabile) riceveranno il pagamento periodico di cedole di interessi. In tal caso, il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Variabile**"), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come indicato per le Obbligazioni medesime.

### ix) Indicazione della fonte da cui ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

Le informazioni sulla performance storica e sulla volatilità del tasso Euribor sono disponibili su Bloomberg. Il tasso Euribor è reperibile le pagine dei più diffusi Information Provider come Bloomberg o Reuters.

### x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante.

Qualora alla Data di Rilevazione o ad una qualsiasi delle Date di Osservazione non fosse possibile, per

qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione (EURIBOR) per il calcolo delle cedole variabile delle Obbligazioni a tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (per la parte di cedole a tasso variabile), si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell'ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della Cedola Variabile successiva, per tale Cedola Variabile il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato. Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del tasso lordo della Cedola Variabile si procederà come indicato ai punti (2), (3), (4) e (5) sub lettera Viii) del presente paragrafo.

#### **xi) Nome del Responsabile del Calcolo**

Per quanto riguarda le Obbligazioni Tasso Variabile e le Obbligazioni Tasso Misto il responsabile per il calcolo degli interessi ("**Agente per il Calcolo**") sarà Veneto Banca, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **xii) Spiegazione della componente derivata nel pagamento degli interessi relativa alle Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto con floor e/o cap**

Il valore delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto con floor e/o cap è influenzato dal valore della componente derivata. La componente derivata è costituita dal cap implicitamente venduto dall'investitore e/o dal floor implicitamente acquistato dall'investitore. Il valore del cap tende ad essere minimo, a parità degli altri fattori, quanto più il valore del Parametro di Indicizzazione è inferiore al valore del cap medesimo e ciò influenza positivamente il valore dell'Obbligazione. Il valore del floor tende ad essere minimo, a parità degli altri fattori, quanto più il valore del Parametro di Indicizzazione è superiore al valore del floor medesimo e ciò influenza negativamente il valore dell'Obbligazione.

### **4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO**

La data di scadenza (la "**Data di Scadenza**") delle Obbligazioni sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il rimborso delle Obbligazioni verrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Prezzo di Rimborso**"), e in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon e le Obbligazioni Tasso Misto il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni Tasso Fisso, le Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni Tasso Variabile, il rimborso avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

### **4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI**

Il tasso di rendimento effettivo annuo alla data di emissione, al lordo e al netto della imposizione fiscale, rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua lorda e netta che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che il Titolo venga detenuto fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti al tasso di rendimento annuo e, nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'emittente.

Per la determinazione del tasso di rendimento annuo delle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto, i flussi cedolari per il periodo a tasso variabile saranno determinati in ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione alla data di rilevazione indicata nelle Condizioni Definitive; qualora fosse presente un floor, sarà utilizzato per la determinazione delle cedole a tasso variabile il relativo tasso floor.

#### 4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti e pertanto non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei potatori delle Obbligazioni.

#### 4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Offerta è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2012, che ha deliberato, tra l'altro, (i) di stabilire in Euro 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) il plafond da utilizzare per dar corso ad una o più offerte e/o programmi di offerta aventi ad oggetto obbligazioni plain vanilla da emettere nel 2013, e comunque entro l'anno dall'approvazione dello specifico prospetto di base, quali, a titolo semplificativo e non esaustivo, obbligazioni: zero coupon; a tasso fisso; a tasso fisso crescente; a tasso fisso decrescente; a tasso variabile (con possibilità di tasso minimo e/o massimo); a tasso misto (con possibilità di tasso minimo e/o massimo), da emettere in Euro o in altra valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE o del G20; (ii) di conferire all'Amministratore Delegato il più ampio mandato di curare - mediante le strutture deputate - la predisposizione del Prospetto Informativo relativo alle emissioni di obbligazioni plain vanilla non convertibili in parola, anche da riunirsi nella forma di uno o più prospetti di base, definendo lo specifico programma di offerta, le caratteristiche delle emissioni e i relativi regolamenti, potendo prevedere che il collocamento delle stesse avvenga anche mediante operatori terzi, o comunque mediante offerta fuori sede o, se ritenuto opportuno, anche mediante modalità di internet banking, potendo sottoscrivere le relative dichiarazioni e documenti, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia, delle eventuali indicazioni che potranno pervenire da Consob o da altra autorità, con promessa fin d'ora di averne per rato e valido l'operato; (iii) di conferire - nel caso di emissioni obbligazionarie effettuate a valere su di un programma di offerta descritto in un prospetto di base - all'Amministratore Delegato, al Condirettore Generale, al Vice Direttore Generale, al Responsabile della Direzione Centrale Mercato Italia ed al Responsabile della Direzione Centrale Finanza, in via tra loro disgiunta, il più ampio mandato di stabilire, di volta in volta, nell'ambito del plafond sopra definito e delle caratteristiche generali delle obbligazioni come definite nel relativo prospetto di base, le specifiche caratteristiche dell'offerta, l'importo, il tasso, le caratteristiche dei singoli prestiti, e di sottoscrivere le relative condizioni definitive, dichiarazioni, documenti e comunicazioni, con promessa fin d'ora di averne per rato e valido il loro operato.

#### 4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione ("**Data di Emissione**") di ciascun Prestito verrà determinata in occasione della loro offerta agli investitori e indicata nelle Condizioni Definitive.

#### 4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa ai Titoli

- (i) nei confronti di alcun soggetto residente negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**");
- (ii) nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi di detto United States Securities Act vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o

indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons.

#### **4.14 REGIME FISCALE**

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239, e successive modifiche e integrazioni.

Secondo quanto disposto da tale normativa, gli interessi, premi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da banche e da società con azioni negoziate in mercati regolamentati, sono soggetti ad imposta sostitutiva nella misura del 20% se percepiti da persone fisiche, società semplici ed equiparate, enti non commerciali, soggetti esenti IRES ed eventuali soggetti non residenti che non godano di esenzione in Italia. Qualora Veneto Banca emetta Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale, (i quali prevedono una fiscalità propria), sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni viene applicata alle persone fisiche non esercenti attività di impresa un'imposta sostitutiva nella misura del 5% (come stabilito dall'art. 8, comma 4, lettera c) del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e confermato dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148) nel momento dello stacco cedola, del rimborso e/o della compravendita, ai sensi del D.Lgs. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

L'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, società di gestione del risparmio (Sgr), società di intermediazione mobiliare (Sim), società fiduciarie, agenti di cambio o da altri soggetti residenti in Italia che comunque intervengono nella riscossione dei proventi ovvero, anche in qualità di acquirenti, nei trasferimenti dei titoli in questione, intendendosi per trasferimento le cessioni e qualunque altro atto - a titolo oneroso o gratuito - che comporti il mutamento della titolarità giuridica dei titoli stessi.

La normativa in esame trova ingresso sui proventi dei titoli depositati presso gli intermediari autorizzati all'applicazione dell'imposta (in cui sono da ricomprendere tutte quelle situazioni che presuppongono comunque uno "stabile rapporto" con l'intermediario, come nel caso dei titoli non cartolarizzati), mentre sui proventi dei titoli non depositati, da chiunque percepiti (ivi compresi i soggetti non residenti) alla scadenza delle cedole o del titolo, l'imposta sostitutiva deve essere applicata - in ogni caso - a cura dell'intermediario che li eroga. Se i proventi sono corrisposti direttamente dal soggetto che ha emesso il titolo, l'imposta è applicata da quest'ultimo nei confronti di chiunque percepisca i proventi.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni, che riguardano la tassazione con l'imposta sostitutiva del 20% del capital gain realizzato da persone fisiche che non svolgano attività d'impresa commerciale, società semplici ed equiparate, enti non commerciali ed eventuali soggetti non residenti che non godano di esenzione in Italia, nei diversi regimi opzionali della "dichiarazione", del "risparmio amministrato" e del "risparmio gestito". Nel regime del "risparmio amministrato" e del "risparmio gestito" che prevedono, rispettivamente, che i titoli siano depositati presso un intermediario residente, e che sia conferito un mandato di gestione, l'imposta sostitutiva del 20% sui capital gain viene applicata dall'intermediario presso cui i titoli sono depositati e dal soggetto gestore.

## 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata a nessuna condizione.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre, nel corso del Periodo di Offerta, ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, la chiusura anticipata dell'Offerta con la conseguenza che non saranno più accolte domande di sottoscrizione dal momento della comunicazione della chiusura anticipata.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it). Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Programma di Offerta è di nominali Euro 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) rappresentato da titoli al portatore dal valore nominale unitario inferiore a Euro 100.000,00.

L'ammontare totale dell'offerta riguardante ciascun Prestito Obbligazionario e il valore nominale unitario delle Obbligazioni saranno determinati in occasione dell'offerta e indicati nelle Condizioni Definitive, fermo restando l'ammontare massimo delle Obbligazioni emettibili secondo il Programma di Offerta, di cui al precedente comma.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare a suo insindacabile giudizio l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

#### 5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

##### 1) Periodo di validità dell'Offerta – Chiusura anticipata della singola Offerta – Proroga della singola Offerta.

Le Obbligazioni vengono offerte sulla base di un Programma di Offerta, che prevede l'emissione delle Obbligazioni, aventi le caratteristiche di cui alla Nota Informativa, in una o più tranches di emissione, con importo da stabilire, e comunque, nel loro insieme, non superiore all'ammontare totale massimo del Programma di Offerta come indicato nel paragrafo 5.1.2 della presente Sezione del Prospetto di Base, dedotto l'ammontare di altri Prestiti già emessi e sottoscritti.

La durata del periodo di offerta ("**Periodo di Offerta**") verrà determinata per ciascun Prestito Obbligazionario ed indicata nelle Condizioni Definitive, e potrà essere fissata dall'Emittente in modo che tale Periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre, nel corso del Periodo di Offerta, ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, la chiusura anticipata o la proroga dell'Offerta.

L'eventuale chiusura anticipata o la proroga verranno comunicate al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it). Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

##### 2) Descrizione delle Procedure di Sottoscrizione

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo apposito modulo di adesione, disponibile esclusivamente presso l'Emittente ed i Collocatori, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale, che dovrà essere consegnato esclusivamente di persona presso i Collocatori.

Al richiedente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente o con il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentato il modulo di adesione,

sarà richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del Prezzo di Emissione. In caso di incapienza del plafond di Obbligazioni effettivamente disponibili, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico. E' comunque richiesta l'apertura di un deposito titoli presso il Collocatore.

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare presso le sedi e le filiali dell'Emittente o dei Collocatori entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di collocamento, o, se precedente, entro la Data di Godimento indicata nelle condizioni definitive del singolo Prestito ovvero ancora, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare il collocamento delle Obbligazioni anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, anche "TUF"), con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o quello dei Collocatori ("**Collocamento a distanza**") e/o di procedere al collocamento delle Obbligazioni mediante offerta fuori sede, cioè in luogo diverso dalla sede legale o dalle filiali dell'Emittente, mediante promotori finanziari di cui all'art. 31 TUF ("**Offerta fuori Sede**"). Nel caso di Offerta fuori Sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF l'efficacia del contratto è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato. In caso di mancato esercizio della facoltà di recesso nei termini suddetti, il regolamento del corrispettivo sarà effettuato entro il primo giorno utile successivo ai sette giorni dalla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Ai sensi dell'articolo 95 *bis* comma 2 del D.Lgs. 58/98, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al punto 5.1.3.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al valore nominale di ogni Obbligazione, o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale previsto per ogni singola emissione nelle relative Condizioni Definitive.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella **Data di Regolamento** mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascuna Singola Offerta potrà coincidere con la Data di Godimento oppure essere qualsiasi data compresa tra la Data di Godimento ed il Termine per il pagamento del Prezzo di Emissione, secondo quanto indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni, il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto in pari data, in forma de materializzata, mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente e Responsabile del Collocamento, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato presso il proprio sito internet [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it).

### 5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

### 5.2.1 Destinatari dell'offerta

Al richiedente delle Obbligazioni che non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente o con il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentato il modulo di adesione, sarà richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del Prezzo di Emissione. In caso di incapacienza del plafond di Obbligazioni effettivamente disponibili, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico. E' comunque richiesta l'apertura di un deposito titoli presso il Collocatore.

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette. In particolare, i destinatari dell'Offerta saranno individuati nella Condizioni Definitive selezionando una o più delle opzioni di seguito riportate:

- i) Pubblico indistinto in Italia, con esclusione dei Clienti Professionali di Diritto, e/o
- ii) Clienti Professionali di Diritto, contestualmente all'offerta al pubblico o successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile;
- iii) Esclusivamente ai soci di Veneto Banca, che avessero acquisito tale qualità di socio ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale prima dell'inizio del Periodo di Offerta (ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale dell'Emittente la qualità di socio si acquista dopo l'accoglimento da parte del Consiglio di Amministrazione della domanda di ammissione al socio, e allorché sia stata effettuata l'annotazione sul libro dei soci);
- iv) Pubblico indistinto in Italia, e ai Clienti Professionali di Diritto, rispettivamente per la tranche a loro riservata nelle Condizioni Definitive medesime;
- v) Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte esclusivamente con "denaro fresco" del sottoscrittore; per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del Periodo di Offerta indicata nelle Condizioni Definitive; ove detta data cada in un giorno festivo, si farà riferimento al primo giorno lavorativo antecedente. Pertanto, l'investitore, anche se già cliente dell'Emittente, non potrà utilizzare somme che, antecedentemente alla data come sopra determinata e che verrà indicata nelle singole Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente o somme provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, antecedentemente alla suddetta data, già intestataria presso l'Emittente.

In alternativa a quanto sopra riportato, nelle Condizioni Definitive potrà essere previsto che le Obbligazioni siano offerte esclusivamente ai soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente, in questo caso l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa.

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto il presente Prospetto di Base, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa ai Titoli

- nei confronti di alcun soggetto residente negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”);
- nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi di detto United States Securities Act vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore a una. I Collocatori e l'Emittente riceveranno le richieste di sottoscrizione secondo l'ordine cronologico generale di arrivo degli ordini pervenuti e provvederanno a soddisfarle nei limiti del plafond di Obbligazioni disponibile.

Nel caso di offerta fuori sede, i promotori finanziari trasmetteranno l'ordine alle filiali di competenza che provvederanno a inserirlo rispettando l'ordine cronologico generale di arrivo degli ordini pervenuti.

Il sottoscrittore riceverà in ogni caso copia del modulo di inserimento dell'ordine a conferma dell'avvenuta esecuzione dello stesso.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, mediante addebito del Prezzo di Emissione nel conto corrente del sottoscrittore.

## **5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO**

### **5.3.1 Prezzo di Emissione e Prezzo di Offerta**

Il Prezzo di Emissione è pari al valore nominale delle Obbligazioni, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'importo in Euro della singola Obbligazione; con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon sarà specificato nelle Condizioni Definitive il prezzo di Emissione in forma percentuale rispetto al valore nominale ed il relativo importo in Euro (“**Prezzo di Emissione**”).

Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore pagherà il Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento alla data di sottoscrizione (“**Prezzo di Offerta**”).

L'Emittente non applicherà a carico del sottoscrittore commissioni ovvero spese in aggiunta al Prezzo di Emissione in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazioni.

Il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

## **5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e potrà essere effettuata per il tramite di uno o più Collocatori che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.



L'Emittente stipulerà con i Collocatori accordi di collocamento.

Veneto Banca opererà quale unico responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) ai sensi della disciplina vigente e potrà assumere il ruolo di Collocatore.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

#### **5.4.3 Elementi Essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1**

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

#### **5.4.4 Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al paragrafo 5.4.3**

Per ciascun Prestito, i relativi accordi di collocamento saranno stipulati entro l'inizio della relativa Offerta.

**6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

**6.1. MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**  
Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso Borsa Italiana o presso altri mercati regolamentati.

**6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, in mercati regolamentati o equivalenti non sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto dell'offerta di cui al presente Prospetto.

**6.3. SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO**

Non esiste alcun impegno dell'Emittente né dei soggetti che partecipano al collocamento a fornire prezzi di acquisto e di vendita per le Obbligazioni.

L'Emittente si riserva la facoltà di chiedere, alla fine del periodo di collocamento di ogni singolo Prestito, l'ammissione di talune emissioni obbligazionarie alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione gestito da EuroTLX Sim S.p.A. e denominato EuroTLX, al quale l'Emittente aderisce, impegnandosi a farle trattare entro un lasso di tempo non superiore ai 60 giorni lavorativi dalla data di emissione. Nelle Condizioni Definitive l'Emittente specificherà se in relazione al singolo prestito obbligazionario tale richiesta di ammissione alla negoziazione sarà effettuata.

L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto delle obbligazioni, tuttavia il medesimo si riserva la facoltà di effettuare operazioni di negoziazione in conto proprio sulle obbligazioni emesse sulla base della propria strategia di esecuzione degli ordini.

In particolare, la determinazione del prezzo di negoziazione per le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto avverrà secondo la seguente modalità: i flussi cedolari residui saranno determinati mediante la curva dei tassi forward rilevata alla data di negoziazione.

I flussi cedolari delle Obbligazioni saranno attualizzati mediante la curva dei tassi di mercato di pari durata (Euribor/Swap) maggiorata del credit spread determinato dall'Emittente attraverso il modello proprietario utilizzato dal medesimo. Credit Spread e curve dei tassi (Euribor/Swap) saranno determinati alla data di negoziazione.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti, ad eccezione dei dati di bilancio.

### 7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella Nota Informativa.

### 7.4 INFORMAZIONI PROVENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione dei giudizi di rating assegnati all'Emittente dalle agenzie Standard & Poor's e Fitch Rating di cui al paragrafo 7.5. Con riferimento a tali giudizi, l'Emittente attesta che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

I reports delle agenzie di rating con i commenti sui singoli giudizi sono reperibili rispettivamente:

- con riferimento all'agenzia "Standard & Poor's", sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) ;

- con riferimento all'agenzia "Fitch Ratings" sul sito internet [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com) .

### 7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni oggetto del Presente Prospetto.

I ratings assegnati al debito di Veneto Banca a breve termine e a medio/lungo termine, sono sintetizzati nella tabella che segue:

	STANDARD & POOR'S
Debito a breve (Short-term Issuer Default)	B
Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)	BB+
<i>Outlook</i>	<i>Credit watch negative</i>
Data ultimo report	20.12.2012

L'agenzia Standard & Poor's, nel report pubblicato in data 6 agosto 2012, aveva assegnato all'Emittente un rating A-3 relativamente alla capacità di credito a breve (Short-term Issuer Default) e BBB- relativamente alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR). Per i suddetti rating, l'agenzia aveva espresso un "creditwatch negative" in considerazione dell'aumentato rischio di credito dell'economia italiana e si era riservata di effettuare in occasione della successiva verifica la conferma dei livelli di rating ovvero la riduzione degli stessi dopo aver valutato i piani del Gruppo in termini di capitale. All'esito di tale processo di verifica, e sulla base delle medesime considerazioni del 6 agosto 2012 circa l'aumentato rischio di credito dell'Italia e sull'impatto di quest'ultimo sugli utili futuri e sulla qualità degli attivi di Veneto Banca, seppur in presenza di azioni di rafforzamento patrimoniale, già previste e realizzate o in corso di realizzazione, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato, nel report pubblicato in data 20 dicembre 2012, il downgrade dei rating assegnati all'Emittente e ha modificato l'outlook da "creditwatch negative" a "negative". In particolare il rating relativo alla capacità di credito a breve dell'Emittente (Short-term Issuer Default) è passato da "A-3" a "B" e il

rating relativo alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR) dell’Emittente è passato da “BBB-” a “BB+”. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al report pubblicato da Standard & Poor’s in data 20 dicembre 2012 e reperibile sul sito internet della stessa agenzia, nonché in quello dell’Emittente.

\*\*\* \*\* \*\*\*

Con comunicato del 28 agosto 2012 l’agenzia Fitch Ratings ha reso noto di aver declassato da “BBB” a “BB+” il *rating* nel lungo termine della Banca e da “F3” a “B” il *rating* nel breve termine - con ciò facendo passare detti rating dalla categoria “*Investment Grade*” alla categoria “*Speculative Grade*”, con *outlook* negativo, in quanto, secondo la valutazione dell’agenzia medesima, la *performance* di Veneto Banca e la sua qualità degli attivi rimarranno sotto pressione nell’attuale contesto economico.

Si fa rinvio al paragrafo 3.1 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione.

Si riportano di seguito le scale di rating utili per la piena comprensione dei rating assegnati all’Emittente.

- **Scala di rating a lungo termine** delle Agenzie che hanno assegnato il rating all’Emittente Veneto Banca (Titoli di debito con durata superiore a un anno)

Fitch Ratings	Standard & Poors’s	Significato
<b>Categoria Investimento</b> ( <i>Investment Grade</i> )	<b>Categoria Investimento</b> ( <i>Investment Grade</i> )	
<b>AAA</b>	<b>AAA, AAA-</b>	<u>Qualità massima</u> Massimo grado di affidabilità sia con riferimento alla capacità di pagare gli interessi periodicamente che di rimborsare. Le alterazioni delle condizioni economiche non altera la sicurezza del pagamento del debito.
<b>AA, AA-, AA+</b>	<b>AA, AA-, AA+</b>	<u>Qualità alta</u> Elevata affidabilità per quanto concerne il pagamento del capitale più interessi. La categoria in esame differisce solo marginalmente dalla categoria superiore.
<b>A, A-, A+</b>	<b>A, A-, A+</b>	<u>Qualità medio-alta</u> Buona probabilità di rimborso del capitale più interessi. Tuttavia sussiste una certa sensibilità al cambiamento delle condizioni economiche e ciò diminuisce la capacità di garantire l’integrale e puntuale pagamento degli interessi e del capitale.
<b>BBB, BBB-, BBB+</b>	<b>BBB, BBB-, BBB+</b>	<u>Qualità media</u> Adeguate probabilità, nell’immediato, di rimborso del capitale più interessi. Tuttavia, la presenza di condizioni economiche sfavorevoli può alterare notevolmente la capacità di onorare il debito futuro.
<b>Categoria Speculativa</b> ( <i>Speculative Grade</i> )	<b>Categoria Speculativa</b> ( <i>Speculative Grade</i> )	
<b>BB, BB-, BB+</b>	<b>BB, BB-, BB+</b>	<u>Qualità medio-bassa</u> La capacità di rimborso è incerta in presenza di avverse condizioni di mercato. La capacità di onorare il servizio del debito è molto bassa nel lungo periodo. Il primo punteggio della classe indica il più basso grado d’incertezza.
<b>B, B-, B+</b>	<b>B, B-, B+</b>	
<b>CCC, CCC-, CCC+</b>	<b>CCC, CCC-, CCC+</b>	<u>Qualità bassa</u> Elevata probabilità di mancato rimborso delle Obbligazioni. La capacità di onorare il debito è fortemente dipendente dalle condizioni economico-finanziarie del mercato e del settore di appartenenza. In tal caso si assiste ad un aumento progressivo del livello
<b>CC, CC-, CC+</b>	<b>CC, CC-, CC+</b>	
<b>CC, CC-, CC+</b>	<b>CC, CC-, CC+</b>	<u>Speculazione massima</u> Probabilità prospettica alquanto bassa di pagamento. Generalmente è stata già inoltrata un’istanza di fallimento o altra proce-

		dura concorsuale. Il debitore risulta spesso inadempiente.
<b>RD, D</b>	<b>D</b>	<u>Default</u> Debitore in stato evidente d'insolvenza.

- **Scala di rating a breve termine** delle Agenzie che hanno assegnato il rating all'Emittente Veneto Banca (Titoli di debito con durata inferiore a un anno)

<b>Fitch Ratings</b>	<b>Standard &amp; Poors's</b>	<b>Significato</b>
<b>Categoria Investimento</b> <i>(Investment Grade)</i>	<b>Categoria Investimento</b> <i>(Investment Grade)</i>	
<b>F1, F1+</b>	<b>A-1, A-1+</b>	<u>Qualità massima</u> Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
<b>F2</b>	<b>A-2</b>	<u>Qualità medio-alta</u> Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli della categoria superiore
<b>F3</b>	<b>A-3</b>	<u>Qualità media</u> Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.

<b>Categoria Speculativa</b> <i>(Speculative Grade)</i>	<b>Categoria Speculativa</b> <i>(Speculative Grade)</i>	
<b>B</b>	<b>B</b>	<u>Qualità medio-bassa</u> Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata
<b>C</b>	<b>C</b>	<u>Qualità bassa- speculazione massima</u> Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio
<b>RD, D</b>	<b>D</b>	<u>Default</u> Debitore in stato evidente d'insolvenza.

**APPENDICE ALLA NOTA INFORMATIVA**

**MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE**



**VENETO BANCA Società cooperativa per azioni**

Sede legale in Montebelluna (TV) - Piazza G.B. Dall'Armi, 1, Cod. ABI 5035.1 – C.C.I.A.A.:TV N. 88163 – C.F./P.IVA/ Registro Imprese Treviso N. 00208740266 Patrimonio Sociale al 31/12/2010 Euro 2.813.667.852,42 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi – Capogruppo del Gruppo Bancario VENETO BANCA, iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 08/06/1992 cod. n. 5035.1

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

**RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO**

**“VENETO BANCA OBBLIGAZIONI [●] ”**

**[TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE]**

**CODICE ISIN [●]**

**SULLA BASE DEL**

**“PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI ORDINARIE VENETO BANCA 2012”**

Condizioni Definitive relative all'emissione di *[indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione]* di Obbligazioni [Zero Coupon] [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] [con Tasso Minimo] [con Tasso Massimo] di Veneto Banca S.c.p.a., ai sensi del programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di cui al Prospetto di Base depositato presso CONSOB in data 18 gennaio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13004425 del 17 gennaio 2013.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, come sopra definiti, possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali dell'Emittente e dei soggetti incaricati del collocamento (i “Collocatori”, singolarmente “Collocatore”), nonché sono disponibili sul sito internet dell'Emittente ([www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it)).

L'Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al suo eventuale Supplemento (o ai suoi eventuali Supplementi).
- b) il Prospetto di Base e l'eventuale Supplemento (o gli eventuali Supplementi), sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede, le filiali dell'Emittente e dei Collocatori), nonché sono consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it).
- c) al fine di valutare le informazioni complete in relazione a Veneto Banca società cooperativa per azioni, al Programma, alle Obbligazioni e al Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive, si invita l'investitore a leggere queste ultime congiuntamente al Prospetto Base depositato presso CONSOB in data 18 gennaio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n.

13004425 del 17 gennaio 2013; la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

- d) Le presenti Condizioni definitive sono state trasmesse in CONSOB in data e saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede, le filiali dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sono consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	
<b>Ulteriori interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione / offerta</b>	[•]
<b>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Veneto Banca.</p> <p>L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato a finanziare l'esercizio dell'attività creditizia di Veneto Banca e delle Banche del Gruppo Veneto Banca.</p> <p><i>[Ove le Obbligazioni siano emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale: La raccolta dovrà essere impiegata per finanziare progetti di investimento di piccole-medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo – Molise – Campania – Puglia – Basilicata – Calabria – Sardegna - Sicilia).]</i></p>

<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	
<b>Denominazione</b>	[•]
<b>Codice ISIN</b>	[•]
<b>Descrizione del Tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti</b>	<p>Obbligazioni Zero Coupon]                      [Obbligazioni a Tasso Fisso]                      [Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente]                      [Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente]                      [Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)]                      [Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)]</p> <p><i>[eventuale solo per i titoli di risparmio per l'economia meridionale</i>                      [Le Obbligazioni "[Denominazione del Prestito]" sono Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e pertanto hanno le caratteristiche previste dall'art. 8, comma 4, del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106. Tali Obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale e attribuiscono il diritto alla riscossione di Cedole [trimestrali/semestrali/annuali] il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso pari al [•]% annuo lordo.</p>
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Taglio delle Obbligazioni</b> <i>(essendo le Obbligazioni titoli de materializzati , per "Taglio delle Obbligazioni" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento delle Obbligazioni")</i>	Euro [•]
<b>Frequenza nel pagamento delle cedole e Date Pagamento Interessi</b>	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza</p> <p>[trimestrale ]                      [semestrale ]                      [annuale]                      alle date [•] di ciascun anno.                      [Non applicabile ]</p>
<b>Tasso Fisso annuo</b> <b>[Crescente]</b> <b>[Decrescente]</b>	[•]%(•) lordo [•]%(•) netto] (nel caso di interessi a Tasso Fisso Crescente o Decrescente specificare anche i tassi che saranno corrisposti negli anni successivi) [Non applicabile]



<b>Tasso di interesse annuo della prima Cedola</b>	[Il tasso di interesse annuo per la determinazione della prima Cedola sarà pari al [●]% lordo ([●] % netto). ] [Non applicabile ]
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Modalità di rilevazione del Parametro: [●]  [Non applicabile]
<b>Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	[●] (es.: <i>per ogni mese solare, a partire dal [●] compreso e fino al [●] compreso, il secondo giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente il [●]° giorno solare di detto mese solare - specificare eventualmente le singole Date di Osservazione</i> ) [Non applicabile]
<b>Pagina telematica di pubblicazione del valore del Parametro di Riferimento</b>	[Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)] [Non applicabile]
<b>Spread (ovvero "Margine")</b>	[Superiore a 0, e pari a [●] % [Inferiore a 0, e pari a [●] % [Pari a 0 ] [Non applicabile ]
<b>Clausole sull'arrotondamento del tasso lordo di ogni cedola Variabile</b>	[0,01% più vicino] [0,0001% più vicino] [Non applicabile]
<b>Tasso annuo lordo minimo (Floor)</b>	[●] [Non applicabile ]
<b>Tasso annuo lordo massimo (Cap)</b>	[●] [Non applicabile ]
<b>Agente per il Calcolo</b>	[Veneto Banca s.c.p.a.] [altro] [Non applicabile]
<b>Data di Scadenza</b>	[●]
<b>Modalità di ammortamento del Prestito</b>	[Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [Rimborso in rate periodiche - <i>specificare</i> ]
<b>Tasso di rendimento annuo</b>	<i>(per le <b>Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Crescente e Obbligazioni a Tasso Decrescente</b>)</i>  [Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta [giornaliera], nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e in regime di capitalizzazione composta,, è pari a [●] % ([●] % al netto dell'imposta sostitutiva del [●] %].  <i>[(per le <b>Obbligazioni Tasso Variabile</b>)</i> [ipotizzando che il tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●] %, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, , nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●] % ([●] % al netto dell'imposta sostitutiva del [●] % applicabile al momento di redazione delle Condizioni Definitive).  <i>[(per le <b>Obbligazioni Tasso Misto</b>)</i> [ipotizzando che il tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●] %, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario e tenendo conto delle [Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti] del [●] % pagabili il [●], il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e in regime di capitalizzazione composta,

	<p>sarebbe pari a [●] % ([●] % al netto dell'imposta sostitutiva del [●] % applicabile al momento di redazione delle Condizioni Definitive).</p> <p><i>[(per le <b>Obbligazioni Tasso Variabile</b> e per le <b>Obbligazioni Tasso Misto in presenza di Tasso Minimo</b>)]</i>                  [Il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, , nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●] % ([●] % al netto dell'imposta sostitutiva del [●] % applicabile al momento di redazione delle Condizioni Definitive).</p> <p><i>[(per le <b>Obbligazioni Tasso Variabile</b> e per le <b>Obbligazioni Tasso Misto in presenza di Tasso Massimo</b>)]</i>                  [Il rendimento effettivo annuo lordo massimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, , nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●] % ([●] % al netto dell'imposta sostitutiva del [●] % applicabile al momento di redazione delle Condizioni Definitive).</p>
<b>Data di Emissione</b>	[●]
<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	
<b>Ammontare Massimo dell'Offerta</b>	<p>Euro [●]</p> <p>[suddiviso in [●] tranches [●]                  a) Euro [●] rivolta al pubblico indistinto                  b) Euro [●] rivolta a Clienti Professionali di Diritto <i>[altro]</i>]</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare a suo insindacabile giudizio l'ammontare totale massimo del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<b>Durata del Periodo di Offerta</b>	<p>Dal [●] al [●] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata o proroga del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente .</p> <p>[Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal [●] al [●] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata o proroga del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario.]</p> <p>[L'Emittente si riserva la facoltà di disporre, nel corso del Periodo di Offerta, ed a suo esclusivo e insindacabile giudizio, la chiusura anticipata o la proroga dell'Offerta.]</p>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<p>Il Prezzo di Emissione è:                  [pari al 100% dell'Ammontare Nominale, e cioè Euro [●]                  [inferiore al 100% dell'Ammontare Nominale, pari al [●] %, cioè pari ad Euro [●]</p>
<b>Prezzo di Offerta</b>	<p>[●] % dell'Ammontare Nominale [maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento alla data di sottoscrizione (se applicabile)] e cioè pari a Euro. [●]</p> <p>[Il termine per il pagamento del Prezzo di Offerta : entro il [●]]                  [non applicabile]</p>
<b>Collocatori</b>	<p>[Veneto Banca S.c.p.a.]                  [altro]                  [In conformità con quanto previsto dalla clausola 5.1.3 della Nota Informativa si</p>

	<p>segnala che:                  [●] accoglierà le adesioni [anche] [unicamente] [fuori sede]</p>
<b>Data di stipula degli accordi di collocamento</b>	[●]
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	<p>Categorie di investitori cui l'Offerta è diretta</p> <p>[Pubblico indistinto in Italia, con esclusione dei Clienti Professionali di Diritto,]</p> <p>[Clienti Professionali di Diritto, contestualmente all'offerta al pubblico o successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; ]</p> <p>[Esclusivamente ai soci di Veneto Banca, che avessero acquisito tale qualità di socio ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale prima dell'inizio del Periodo di Offerta (ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale dell'Emittente la qualità di socio si acquista dopo l'accoglimento da parte del Consiglio di Amministrazione della domanda di ammissione al socio, e allorché sia stata effettuata l'annotazione sul libro dei soci.) ]</p> <p>[Pubblico indistinto in Italia, e ai Clienti Professionali di Diritto, rispettivamente per la tranche a loro riservata;]</p> <p>[Le Obbligazioni sono offerte esclusivamente ai soggetti previsti dal Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, disciplinante l'emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale; più precisamente, in questo caso l'offerta di tali Obbligazioni dovrà essere rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività di impresa. ]</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente con "denaro fresco" del sottoscrittore; per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a partire dalla data del [●]. Pertanto, l'investitore, anche se già cliente dell'Emittente, non potrà utilizzare somme che, antecedentemente alla data del [●], siano già in giacenza presso l'Emittente o somme provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, antecedentemente alla suddetta data, già intestatario presso l'Emittente.]</p>
<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	
<b>Ammissione alla negoziazione</b>	<p>Le Obbligazioni saranno ammesse a [Euro TLX]                  [altro]                  Le Obbligazioni non saranno ammesse [non applicabile]</p>

#### AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata stabilita sulla base del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera del data 9 ottobre 2012. Si rinvia per maggiori informazioni al paragrafo 4.11 della Nota Informativa.

Data, [●]

VENETO BANCA s.c.p.a.  
 (Firma Autorizzata)